

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

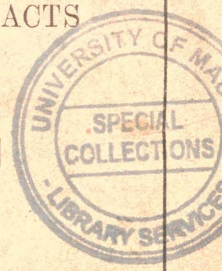
A COMIC OPERA IN TWO ACTS

MUSIC BY,

CAV. G. ROSSINI

AS REPRESENTED

at the Theatre Royal Malta.



OP. 69

CHARACTERS.

Rosina	Signa. S. BELLICIONI
Berta	„ A. PARMEGGIANI
Conte d' Almaviva	Sigr. PINI CORSI
Don Basiglio	„ E. MASINI
Fiorello	„ B. PEREZ
Ufficiale	„ MANNA.
Director of Orchestra	Signor C. RONZANI.

PRICE ONE SHILLING.

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA.

Il momento dell'azione è sul termine della notte.—La scena rappresenta una strada in Siviglia.

FIORIELLO *con una lanterna nelle mani, introducendo vari Suonatori. Indi il Conte ALMAVIVA, avvolto in un mantello.*

Fior. (avanzandosi con cautela).

Piano, pianissimo ! senza parlar :

Tutti con me venite quà.

Coro Piano pianissimo ! eccoci quà.

Tutti Tutto è silenzio nessun qui c'è,
Che i nostri canti possa turbar.

Con. Fiorello—olà— (sotto voce)

Fior. Signor, son quà,

Con. Ebben...gli amici ?...

Fior. Son pronti già

Con. Bravi, bravissimi : fate silenzio.

Fior. Piano, pianissimo ! senza parlar.

accordano gl' istrumeti, e il Conte canta accompagnato da essi)

Con. Ecco ridente il cielo,

Spunta la bella aurora

E tu non sorgi ancora ;

E puoi dormir così ?

Sorgi, mia bella speme,

Vieni bell' idol mio,

Rendi men crudo, o Dio,

Lo stral che mi ferì.

Oh sorte ! già, veggio

Quel caro semblante ;

ACT FIRST

SCENE FIRST.

The moment of the action is the dawn of morning. The Scene represents a Street in Seville.

FIORIELLO, *with a lantern in his hand, introducing various Musicians. Then the Count ALMAVIVA, wrapped up in a mantle.*

Fior. (advancing with caution).

Softly, softly! speak not a word;

Come with me all of ye.

Cho. Softly, softly! behold us here.

All. All is silence; - no one is near
Who our music can disturb.

Count Fiorello...ho! *(softly)*

Fior. Sir, I am here.

Count Well...and our friends?...

Fior. They are all ready.

Count Bravo, bravissimo silence keep

Fior. Softly, softly! speak not a word.

(They tune their instruments, and the Count sings, accompanied by them.)

Count. Lo! smiling in the orient sky,

The beauteous dawn is breaking:

Say, canst thou thus inactive lie,

My love! art thou not waking?

Arise, dear idol of my heart!

My hope, my soul's devotion!

Assuage the anguish of the dart

That wakes such wild emotion.

But, ah; methinks I view that face,

And all my doubts are vanish'd

Thine eyes diffuse soft pity's grace,

Quest' anima amante
Ottenne pietà.

Oh istante d' amore !

O dolce contento,
Che eguale non ha.

Ei, Fiorello..

Fior. Mio Signore.

Con. Di' : la vedi ?...

Fior. Signor nò.

Con. Ah, che è vana ogni speranza !

Fior. Signor Conte, il giorno avanza...

Con. Ah, che penso ! che farò ?

Tutto è vano...Buona gente...

Coro Mio Signore. *(sotto voce)*

Con. Avanti, avanti :

(dà una borsa a Fiorello il quale distribuisce denari a tutti)

Più di suoni, più di canti

Io bisogno ormai non ho.

Fior. Buona notte a tutti quanti ;

Più di voi che far non ho.

(i suonatori circondano il Conte ringraziandolo, e baciandogli la mano. Egli, indispettito per lo strepito che fanno li va cacciando. Lo stesso fa anche Fiorello).

Coro Mille grazie...mio Signore...

Del favore...dell' onore...

Ah ! di tanta cortesia

Obbligati in verità.

(Oh che incontro fortunato

È un Signor di qualità !)

Con. Basta, basta ; non parlate...

Mai non serve...non gridate...

Maledetti, andate via—

Ah canaglia, via di quà !

Tutto quanto il vicinato

Questo chiasso sveglierà.

And all my fears are banish'd
 Oh, rapturous moment of delight!
 All other blisses shaming;
 My soul's content, so pure and bright,
 On earth no equal claiming
 Ho! Fiorello!—

Fior. My lord!

Count Say, have you seen her?—

Fior. No, Sir,

Count Ah, how vain is every hope!

Fior. Signor Count, the dawn is breaking.

Count Ah, what am I to think, what shall I do?

All is vain.—Well, my friends—

Cho. My lord. *(softly)*

Count Retire, retire:

(He gives a purse to Fiorello, who distributes money to all)

I have now no longer need

Of your songs or your music.

Fior. Good night to all of you;

I have nothing farther for you to do.

(The musicians sorround the Count, thanking him and kissing his hand. Annoyed by the noise they make, he tries to drive them away. Fiorello does the same).

Cho. A thousand thanks, my good Sir,

For these favours—for such honour—

Ah! for such courtesy

We are in truth indebted to you.

(How fortunate is it to encounter

With a man of quality!)

Count Enough, enough; not a single word more,

Why all this?—cease your clamours...

Rascals, quit the spot—

Scoundrels, hence, away!

Or the whole neighbourhood

Your clamour will awaken.

Fior. Zitti, zitti :—che rumore !—
 Ma che onore ! che favore ;
 Maledetti, andate via, (con ironia)
 Ah canaglia, via di quà !
 Veh che chiasso indiavolato !
 Ah, che rabbia che mi fa. (il coro parte)

Con. Gente indiscreta ! Ah, quasi
 Con quel chiasso importuno
 Tutto quanto il quartier han risvegliato.
 Alfin sono partiti ! e non si vede !
 (guardando verso il balcone)
 È inutile sperar. Eppur qui voglio
 Aspettar di vederla. Ogni mattina (passeggia
 Ella su quel balcone (riflettendo)
 A prender fresco viene in sull' aurora.
 Proviamo. Olà, tu ancora
 Ritirati, Fiorel.

Fior. Vado. Là in fondo
 Attenderò suoi ordini. (si ritira)

Con. Con lei
 Se parlar mi riesce
 Non voglio testimonj. Che a quest' ora
 Tutti i giorni io qui vengo
 Per lei, dev' essersi avveduta. Oh ! vedi
 Amore, a un uomo del mio rango
 Come l' ha fatta bella : eppure eppure
 Dev' essere mia sposa.

Fig. (da dentro) La re la la re la la !

Con. Chi è mai quest' importuno—
 Lasciamolo passar. Sotto quest' arco
 Non veduto vedrò quanto bisogna.
 Già l' alba è appena, e amor non si vergogna
 (si ritira)

Fior. Silence, silence!—what an uproar!—
 For these favours, for such honour! (*moking*
 Rascals, hence away! [*them*]
 Scoundrels, quit the spot.

Eh, what a devilish uproar!
 Ah, ye will drive me mad. (*Cho. depart*)

Count The indiscreet rabble! They had nearly,
 With their importunate clamours,
 Awakened the whole neighbourhood.
 At last they are gone! But she appears not!
 (*looking towards the balcony*)

It is in vain to hope. Yet here I will wait
 (*he paces pensively up and down*)

Till I behold her. Every morning
 She come into this balcony
 To breathe the fresh air at early dawn.
 Here then will I wait. Ho! Fiorello!
 Do you also retire.

Fior. I go. Yonder
 I will wait your commands. (*he withdraws*)

Count If I succeed in speaking to her,
 I want no witness. By this time
 She must have perceived that here
 I come every day at this hour to see her.
 Oh! how love has made
 A fool of a man of my rank!
 Yet she must be my wife.

Fig. (within) La re la la re la la.

Count Who can this indiscreet man be—
 Let him pass. Hidden under this arch,
 Unperceived, I shall see all I want.
 Besides, it is but dawn, and a lover is not
 bashful. (*exit*).

SCENA II.

FIGARO, *con chitarra appesa al collo, e detti.*

La ran la lera, la ran la la !

Largo al factotum della città

Presto a bottega che l' alba è già.

La ran la lera, la ran la la.

Ah che bel vivere, che bel piacere,

Per un barbiere di qualità.

Ah bravo Figaro, bravo bravissimo !

Fortunatissimo in verità.

La ran la lera, la ran la la

Pronto a far tutto la notte e il giorno,

Sempre d' intorno in giro stà—

Miglior cuccagna per un barbiere,

Vita più nobile no non si dà

La ran la lera, la ran la la !

Rasori e pettini, lancette e forbici,

Al mio comando tutto qui stà.

Vi è la risorsa poi del mestiere...

Colla donnetta...col cavaliere...

La ran la lera, la ran la la.

Tutti mi chiedono, tutti mi vogliono ;

Donne ragazze, vecchi fanciulle...

Qua la perrucca...presto la barba...

Quà la sanguigna...Figaro...Figaro...

Son quà ! son quà.

Figaro...Figaro...eccomi quà !

Figaro sù, Figaro giù,

Figaro quà, Figaro là !

Pronto, prontissimo ; son come un fulmine !

Sono il factotum della città.

Ah, bravo Figaro, bravo bravissimo !

Fortunatissimo per verità.

La ran la lera, la ran la la.

SCENE II

FIGARO, *with his guitar round his neck & the above.*

La ran la lera, la ran la la—

Room for the factotum of the city!

I must to my shop; it is already dawn.

La ran la lera, la ran la la!

Oh, what a happy life, what pleasure,

Awaites a barber of quality!

Ah, bravo Figaro, bravo bravissimo!

In very truth most fortunate of men.

La ran la lera, la ran la la!

Ready for everything by night and by day,

Ever in a bustle always in motion.

What happier lot for a barber,

What nobler life than my own?

La ran la lera, la ran la la—

Rasors and combs, lancets and scissors,

Every thing is ready at my command.

Then the sung perquisites of business...

With gay damsels, and with cavaliers.

La ran la lera, la ran la la!

All call for me, all want me;

Dames, maidens, old and young...

My peruke! cries one...quick, my beard!

Here bleed me! Figaro...Figaro...

I am here, I am here.

Figaro...Figaro...behold I am here!

Figaro up, Figaro down!

Figaro here, Figaro there!

I am activity itself; I am quick as lightning;

I am the factotum of the city.

Ah, bravo Figaro, bravo bravissimo!

Most fortunate of men in very truth.

La ran la lera, la ran la la.

Ah, ah; che bella vita!

Faticar poco, e divertirsi assai;
E in tasca sempre aver qualche doblone,
Gran frutto della mia riputazione.

Ecco quà; senza Figaro

Non si accasa in Siviglia una ragazza;

A me la vedovella

Ricorre per marito: io colla scusa

Del pettine di giorno,

Della chitarra col favor della notte,

A tutti onestamente,

Non fo per dir, m'adatto a far piacere.

Oh che vita! oh che mestiere!

Or sù, presto a bottega...

Con. (È desso, oppur m'inganno?)

Fig. (Chi sarà mai costui!)

Con. Oh, è lui senz'altro.

Figaro!

Fig. Mio padrone...

Oh, chi veggo! Eccellenza...

Con. Zitto, zitto, prudenza:

Qui non son conosciuto,

Nè vò farmi conoscere. Per questo

Ho le mie gran ragioni.

Fig. Intendo, intendo:

La lascio in libertà

Con. No...

Fig. Che serve?

Con. No, vi dico; resta quà;

Ora mi spiego. Al prado

Vidi un fior di bellezza, una fanciulla,

Figlia di un certo medico Barboglio,

Che quà da pochi dì s'è stabilito.

Io da questa invaghito

Ah, ah! what a happy life!
 But little fatigue, and abundant amusement;
 And always to have some doubloons in my pocket
 This is the noble fruit of my reputation! [cket
 So it is; without Figaro
 There is not a girl in Seville will marry;
 To me the little widows
 Have recourse for a husband; I, under excuse
 Of my comb by day.
 And under favour of my guitar by night,
 Endeavour, though I don't do it for the sake
 To please, all in an honest way [of saying so
 Oh what a life, what a life! oh what a business!
 Now, away to the shop...

Count. (It is he, or I am much deceived.)

Fig. (Who may this be?)

Count. It is so less than himself.

Figaro!

Fig. Good master...

Oh, who do I see?...your Excellency...

Count. Hush, hush! be prudent;

I am not known here,
 Nor do I wish to be. For this
 I have the best of reasons.

Fig. I understand, I understand:

I'll not interrupt you.

Count No...

Fig. For what purpose?

Count No, I tell you; stop here:

I will explain myself. On the Prado,
 I beheld a flower of beauty, a maiden,
 The daughter of a certain silly old physician,
 Who within these few days has established
 himself here.

Enamoured of this damsel, I have left

Lasciai patria e parenti, e quà men venni
 Col nome di Lindoro ;
 E quì la notte e il giorno,
 Passo girando a quei balconi intorno.

Fig. A quei balconi...un medico?...oh cospetto
 Siete ben fortunato ;
 Sui maccheroni il cacio v'è cascato.

Con. Come !...

Fig. Certo. Là dentro
 Io son barbiere, perrucchiere, chirurgo,
 Botanico, Speciale, veterinario ;
 Il faccendier di casa.

Con. Oh bella sorte ;

Fig. Non basta ; la ragazza
 Figlia non è del medico. È soltanto
 La sua pupilla.

Con. Oh, che consolazione !

Fig. Perciò...zitto !...

Con. Cos'è ?

Fig. S'apre il balcone.
 (*si ritirano sotto il portico*)

SCENA III.

ROSINA, e poi BARTOLO, sul balcone e detti in strada.

Ros. Non è venuto ancora ?

Con. O mia vita ! mió nume ! mio tesoro !
 Vi veggo alfine ; alfine...

Ros. (Oh, che vergogna,
 Vorrei dargli il biglietto).

Bar. Ebben, ragazza
 Il tempo è buono. Cos'è questa carta !

Ros. Nulla, Signore ; sono le parole
 Dell'aria dell'*Inutil precauzione* !

Con. Ma brava ! dell'*Inutil precauzione* !

My country and relatives, and here I am come
Under the name of Lindor;
And here night and day
I watch and wander under this balcony.

Fig. Near this balcony?...a physician...Zounds!
You are very fortunate;
You may make hay while the sun shines

Count How!

Fig. Certainly. In this house
I am the barber, perruquier, surgeon.
Botanist, apothecary, veterinary;
The major domo of the house.

Count Oh, how fortunate!

Fig. But this is not all; the girl is not
The daughter of the physician. She is
Only his ward.

Count Oh what a consolation!

Fig. How so!...but hush!

Count What is it?

Fig. See, the balcony opens.
(*Theg retire under the portico*)

SCENA III.

ROSINA, afterwards BARTOLO, on the balcony, and the
above in the street.

Ros. Is he not come yet? Perhaps...

Count Oh, my life! my angle! my treasure!
At length do I behold you; at length...

Ros. (Oh, how provoking!
I wished to give him this note.)

Bar. Well, daughter,
It is fine weather. Pray, what letter is that?

Ros. Nothing, sir; only the words
Of an air in the *Useless precaution*

Count Well and good! of the *Useless precaution*?

Ros. Ah, me meschina! l'aria...mi è caduta!
Raccoglietela presto.

Bar. Vado, vado. (*scende*)

Ros. Pst! Pst...

Con. Ho inteso...

Ros. Presto...

Con. Non temete.

Bar. Son quà. Dov'è? (*scende in strada*)

Ros. Ah, il vento

Se l'ha portata via;

(Guardate

Bar. Io non la vegga. Ehi, signorina:

Io non vorrei! (Cospetto...

Costei m'avesse preso...) In casa! in casa!

Animo, sù. A chi dico? In casa, presto.

Ros. Vado, vado; che furia!

Bar. Quel balcon lo voglio far murare.

Dentro, dico.

Ros. Ah che vita da crepare! (*entrando*)

Con. Povera disgraziata!

Il suo stato infelice

Sempre più m'interessa.

Fig. Presto, presto,

Vediamo cosa scrive.

Con. Appunto leggi.

Fig. "Le vostre assidue premure han eccitata la mia curiosità. Il mio tutore è per uscir di casa; appena si sarà allontanato, procurate con qualche mezzo ingegnoso di indicarmi il vostro nome, il vostro stato, e le vostre intenzioni. Io non posso giammai comparire al balcone senza l'indivisibil compagnia del mio tiranno. Siate però certo che tutta è disposta a fare per rompere le sue catene la sventurata

ROSINA."

Ros. Unfortunate that I am! I have let drop the air
Make haste and pick it up.

Bar. (*he goes down*) I go, I go.

Ros. Hist! hist!—

Count I understand—

Ros. Make haste.

Count Never? fear.

Bar. Here I am. What is it? (*coming into the street*)

Ros. Oh, the wind

Has carried it away;

Look again.

Bar. I can't see it. Where, young lady?

I'll search no more! (*Zounds!—*

She may have tricked me.) Into the house!

Come. Do you mind what I say? Quick into the

Ros. Well, I am going: what a fury! [*house!*]

Bar. I will surely have that balcony wall'd up.

In, I say;

Ros. Oh, what a scolding life I lead! (*entering*)

Count Poor unhappy maid!

Her wretched situation

Still more interests me in her behalf.

Fig. Come, come,

Let us see what she has written.

Count Well, read.

Fig. "Your assiduous attentions have excited my
curiosity. My guardian is shortly going out:
as soon as you perceive him quit the house,
devise some ingenious method of acquainting
me with your name, circumstances, and in-
tentions. I can never appear at the balcony
without being haunted by the inseparable
attendance of my tirant. Be, therefore, assured
that entirely disposed to break her chains is
the unhappy
ROSINA."

Con. Si, si; le romperò. Su, dimmi un poeo
Che razza d' uomo è questo suo tutore?

Fig. Un vecchio indemoniato!
Avaro, sospettoso, brontolone...
Ajuto! ajuto!

Con. Che?

Fig. S' apre la porta.

Bar. Ehi, fra momenti io torno;
(uscendo dalla porta, e parlando verso le quinte)

Non aprite a nessuno. Se Don Basilio
Venisse a ricercarmi, che m' aspetti.
(chiude la porta di casa)

Le mie nozze con lei voglio affrettare,
Si, dentr' oggi finir vo' quest' affare.

Con. Dentr' oggi le sue nozze con Rosina!

Ah vecchio rimbambito!

Ma dimmi or tu; chi è questo Don Basilio?

Fig. È un solenne imbrogliion di matrimonj:

Un collo torto, un vero disperato

Sempre senza quattrino—

Già, è maestro di musica:

Insegna alla ragazza.

Con. Bene, bene!

Tutto giova saper

Tu mi devi ajutare.

Fig. Ih! ih! che furia!

Si, si, v' ajuterò!

Con. Di tue fatiche

Largo compenso avrai.

Fig. Davver!

Con. Parola.

Fig. Dunque oro a discrezione?

Con. Oro a bizeffe.

Animo, via!

Fig. Sono pronto: Ah, non sapete

Count Yes, yes : she shall break them. But tell me,
What kind of a man is this guardian of hers ?

Fig. Oh, a devil of an old fellow !
All avarice & suspicion, a terrible blusterer ;
But have a care ! have a care !...

Count What is it ?

Fig. The door opens.

Bar. So, I shall return in a few minutes.

(coming out of the door, and speaking towards the side)

Don't let any one in. If Don Basilio

Should come to inquire for me, let him wait.

(he shuts the door cautiously)

I wish to hurry on my marriage with her.

Yes, this very day I am going to conclude the
affair. *(he goes out).*

Count This very day conclude his *maggiare* with

Oh, the foolish old dotard ! [Rosina !

But, tell me, who is this Don Basilio ?

Fig. A famous intriguing match-maker :

A hypocrite, a desperate fellow,

With never a farthing in his pocket—

He has lately set up as music-master .

He teaches this girl.

Count Well and good ;

But you must—Help me !

Fig. Ih ! Ih ! in what a hurry !

Yes, yes, I will assist you.

Count You shall have

A handsome recompense for your trouble.

Fig. Indeed !

Count On my word.

Fig. Then, shall I touch the gold handsomely ?

Count To your heart's content.

Come, be active.

Fig. I am all readiness. Ah ! you cannot imagine

I simpatici effetti prodigiosi,
 Che ad appagare il mio Signor Lindoro,
 Produce in me la dolce idea dell' oro ?

All' idea di quel metallo
 Portentoso, onnipossente,
 Un vulcano la mia mente
 Già comincia a diventar.

Con. Su vediam di quel metallo
 Qualche effetto sorprendente :
 Dal vulcan della tua mente
 Qualche mostro singular.

Fig. Voi dovrete travestirvi,
 Per esempio...da soldato.

Con. Da soldato ?

Fig. Sì, Signore.

Con. Da soldato ?—e che si fa ?

Fig. Oggi arriva un reggimento...

Con. Sì : m' è amico il colonnello.

Fig. Va benon.

Con. Ma, e poi ?

Fig. Cospetto !

Dell' alloggio col biglietto

Quella porta s' aprirà.

Che ne dite, mio Signore ?

L' invenzione è naturale.

Con. O che testa universale !—

Bravo, bravo in verità.

Fig. O che testa universale !

Bella, bella in verità.

Piano, piano...un' altra idea...

Veda l' oro cosa fa ?

Ubriaco !...sì, ubriaco.

Mio Signor, si fingerà !

Con. Ubriaco ?—

What prodigious effects the pleasing idea of a
 Has produced on me; and what a sympathy [reward
 I feel in the success of Signor Lindoro,
 At the mere idea of this
 Portentous and omnipotent gold,
 As fierce as a vulcano
 My heart already burns.

Count Come, let us of this metal
 See some wonderful effect;
 From the vulcano of your mind
 Some extraordinary prodigy.

Fig. You must disguise yourself,
 For example...as a soldier.

Count As a soldier?—

Fig. Even so, Sir.

Count As a soldier?—and for what purpose?

Fig. A regiment to-day is expected here...

Count Yes: the Colonel is a friend of mine.

Fig. Excellent!

Count Why so?

Fig. Zounds!

By means of a billet,
 Yonder door, will soon open to you.
 What say you to this, my good Sir?
 The invention is not amiss.

Count What an original genius!—
 Excellent! excellent in truth!

Fig. What a capacious head of mine
 Excellent! excellent in truth!
 Softly, softly...another thought...

See the power of your gold!

Drunk!...Yes, drunk;

My good Sir, you must pretend to be drunk

Count Druk?—

Fig. Si, Signora.

Con. Ubriaco!—ma perchè?

Fig. Perchè d'un che poco è in sè,
 Che dal vino casca già *(imitando i moti di*
 Il tutor, credete a me. *ubriaco)*
 Il tutor, si fiderà

a 2 { Questa è bella, per mia fè,
 Bravo, bravo, in verità.

Con. Dunque.

Fig. All'opra.

Con. Andiam.

Fig. Da bravo.

Con. Vado.—Oh, il meglio mi scordavo!
 Dimmi un po', la tua bottega
 Per trovarti dove stà

Fig. La bottega? non si sbaglia.

Guardi bene, eccola là.
 Numero quindici, a mano manca,
 Quattro gradini, facciata bianca;
 Cinque perrucche nella vetrina,
 Sopra un cartello pomata fina.
 Mostra in azzurro alla moderna;
 V'è per insegna una lanterna:
 Là, senza fallo mi trovera.

Con. Ho ben capito—

Fig. Or vada presto.

Con. Tu guarda bene—

Fig. Io penso al resto.

Con. Di te mi fido.

Fig. Colà l'attendo.

Con. Mio caro Figaro.

Fig. Intendo, intendo.

Con. Porterò meco—

Fig. La borsa piena.

Con. Sì, quel che vuoi—

Fig. Even so, Sir.

Count Drunk!—but for what purpose?

Fig. Because a man not quite *se-ipse*,
 But overcome with wine,
 The guardian, believe me,
 The guardian would less distrust.

2 { This is excellent, by my faith,
 { Bravo, bravo, excellent in truth!

Count Well, then.

Fig. To business.

Count Let us to it.

Fig. With spirit.

Count I go—Oh, I'd forgotten the most important
 Tell me, where is your shop [part
 That I may not miss finding you.

Fig. My shop? You cannot mistake it:
 Look yonder, there it is (*pointing to the side*)
 Number fifteen, on the left hand
 With four steps, a white front; there,
 Five wigs in the window;
 On a plarcad, Pomade Divine;
 A show-glass, too, of the latest fashion;
 There is for my sign a lantern;
 There, without fail, you will find me.

Count I perfectly understand—

Fig. Haste, no delay.

Count Do you be on the alert.

Fig. Leave the rest to me.

Count I repose in you.

Fig. I shall wait for you yonder.

Count My dear Figaro.

Fig. I understand, I understand.

Count I will bring with me—

Fig. A purse well filled!

Count Yes, to your heart's content.

Fig.

Ma il resto poi—
Oh, non si dubiti che bene andrà.

DUETTO.

Con.

Ah, che d' amore
La fiamma io sento,
Nunzia di giubilo
E di contento.
Ecco propizia
Che in sen mi scende,
D'rdor insolito
Quest'alma accende,
E di me stesso
Maggior mi fa.

Fig.

Delle monete
Il suon già sento ;
L' oro già viene,
Viene l' argento.
Eccolo, eccolo,
Che in tasca scende,
D' ardore insolito
Quest' alma accende :
E di me stesso
Maggior mi fa.

(Figaro entra in casa, il Conte parte)

SCENA IV.

Camera nella casa di Don Bartolo.

ROSINA *con lettera in mano.**Ros.*

Una voce poco fa
Quà nel cor mi risuonò:
Il mio cor ferito è già,
E Lindor fu che il piagò.
Sì: Lindoro mio sarà,
Lo giurai, la vincerò.
Il Tutor ricuserà,
Io l' ingegno aguzzerò,

Fig. And as for the rest—
Oh, doubt not of our complete success.

D U E T.

Count Ah, in my bosom,
I feel the flame of love,
The harbinger of joy
And glad delight.
Behold propitious
It descends into my breast,
With an unknown ardour,
It inflames my soul
And raises me
Above myself.

Fig. Oh the money
I already hear the chink ;
The gold now flows in,
And with it, too, the silver.
See it, see it,
With unknown ardour,
It inflames my soul,
And raises me
Above myself.

(Figaro enters the house, the Count goes out)

SCENE IV

A Chamber in Don Bartolo's house.

ROSINA, *with a letter in her hand*

Ros. A voice just now
Here thrilled to my very heart ;
I feel that my heart is struck ;
And Lindor it was who wounded it.
Yes, Lindor shall be mine ;
I have sworn it ; he shall triumph,
My guardian will refuse
I must sharpen my wit ;

Alla fin s'accheterà,
 E contenta io resterò.
 Sì: Lindoro mio sarà;
 Lo giurai, la vincerò.

Io sono docile,
 Son rispettosa,
 Son ubbidiente,
 Dolce, amorosa,
 Mi lascio reggere,
 Mi fo guidar.

Ma se mi toccano
 Dov'è il mio debole,
 Sarò una vipera,
 E cento trappole
 Prima di cedere
 Farò giocar.

Sì, sì, la vincerò. Potessi almeno
 Mandargli questa lettera! Ma come?
 Di nessun quì mi fido;
 Il Tutor ha venti occhi...Basta, basta,
 Sigilliamola intanto
 Con Figaro il barbier dalla finestra
 Discorrer l'ho veduto più d'un'ora...
 Figaro è un galantuomo,
 Un giovin di buon cuore—
 Chi sa ch'ei non protegga il nostro amore.

SCENA V.

FIGARO e ROSINA,

Fig. Oh, buon dì, Signorina.

Ros. Buon giorno, Signor Figaro,

Fig. Ebbene, che si fa?

Ros. Si muor di noia.

Fig. Oh diavolo! possibile!

Una ragazza bella e spiritosa.

At last he will be quieted,
 And I shall then be happy.
 Yes, Lindor shall be mine;
 I have sworn it; he shall triumph.

A meek and docile mind I bear,
 And carry a respectful air,
 When no one's near to chide me;
 And placid as the playful lamb,
 And all obedience I am
 To those who gently guide me.
 But if my weaker side they touch,
 Or seek to curb my will too much,
 A very snake they'll find me,
 A thousand wily trick I'll play
 A thousand stratagems display,
 Ere they succeed to bind me.

Yes, yes, he shall triumph. Could I but
 Send him this letter. But how?
 There is no one here I can trust;
 My guardian has a hundred eyes...well, well,
 At least I will seal the letter,
 From my window I beheld him conversing
 For more than an hour with Figaro the barber.
 Figaro is an honest fellow,
 A good-hearted lad—
 Who knows but he may favour our love.

SCENE V.

ROSINA and FIGARO.

Fig. Oh, good day! Signorina.

Ros. Good day! Signor Figaro.

Fig. Well, what are you doing?

Ros. I am dying with ennui.

Fig. Oh the deuce! impossible!

For one so handsome, so full of spirit.

- Ros. Ah, ah, mi fate ridere;
 Che mi serve lo spirito,
 Che giova la bellezza,
 Se chiusa io sempre sto fra quattro mura,
 Che mi par d'esser proprio in sepoltura...
- Fig. In sepoltura! oibo! Sentite, io voglio... (*chiamandola a parte*)
- Ros. Ecco il Tutor...
- Fig. Davvero?
- Ros. Certo, certo, è la sua voce!
- Fig. Salva, salva! fra poco
 Ci rivedremo; ho da dirvi qualche cosa.
- Ros. E ancor io, Signor Figaro
- Fig. Bravissima.
 Vado (*parte*)
- Ros. Quanto è garbato! (*parte*)

SCENA VI.

BARTOLO e BASILIO.

- Bar. Ah, barbiere d'inferno!
 Tu me la pagherai. Qua, Don Basilio,
 Giungete a tempo. Oh! io voglio
 Per forza o per amor dentro domani
 Sposar la mia Rosina. Avete inteso!
- Bas. Eh, voi dite benissimo.
 E appunto io qui veniva ad avvisarvi—
 (*chiamandolo a parte*)
 Ma segretezza! è giunto
 Il Conte d'Almaviva.
- Bar. Chi! l'incognito amante
 Della Rosina?
- Bas. Appunto quello.
- Bar. Oh, diavolo!
 Ah qui ci vuol riparo!
- Bas. Certo: ma—alla sordina—
- Bar. Sarebbe a dir?—

- Ros.* You make me smile, Figaro.
Of what use is my spirit?
What avails my beauty
If for ever shut up between four walls,
Which appear as dreary as a sepulchre.
- Fig.* A sepulchre! good Heavens! I wish to know...
- Ros.* See, see, my guardiaiu... (*taking her aside*)
- Fig.* Indeed?
- Ros.* Certainly, certainly, it is his voice.
- Fig.* Adieu! adieu; in a few moments
I will see you again; I have something to tell
- Ros.* And so have I, Signor Figaro. [*you*]
- Fig.* Fair lady,
Adieu! (*exit*)
- Ros.* A civil fellow this! (*exit*)

SCENE VI.

BARTOLO and BASILIO.

- Bar.* Ah, infernal barber!
You shall dearly pay for this! Don Basilio,
You have just arrived in time. I wish
Within to-morrow, either by force or love,
To espouse my Rosina. Do you understand?
- Bas.* Ah, you say perfectly well,
And I was just coming myself to advice with
you. (*taking him aside*)
But the secret?—the Count Almaviva
Is arrived.
- Bar.* What? the unknown lover
Of Rosina?
- Bas.* The very same.
- Bar.* Oh, the devil!
Something must be done here!
- Bas.* Certainly; but—by the bye—
- Bar.* That is to say?

Bas.

Così, con buona grazia,

Bisogna principiare
 A inventar qualche favola,
 Che al pubblico lo metta in mala vista :
 Che comparir lo faccia un uomo infame,
 Un'anima perduta.

Io, io vi servirò : fra quattro giorni,
 Credete a me, Basilio ve lo giura,
 Noi lo farem sloggiar da queste mura.

Bar.

E credete ?

Bas.

Oh, certo ! è il mio sistema,
 E non sbaglia.

Bar.

E vorreste ?—ma una calunnia—

Bas.

Ah dunque

La calunnia cos'è voi non sapete ?

Bar.

No, davvero.

Bas.

No ? Uditemi e tacete.

La calunnia è un venticello,
 Un'auretta assai gentile,
 Che insensibile, sottile,
 Leggermente, dolcemente,
 Incomincia a susurrar.

Piano piano, terra terra
 Sotto voce sibillando,
 Va scorrendo, va ronzando,
 Nelle orecchia della gente
 S'introduce destramente,
 E le teste ed i cervelli
 Fa stordire, e fa gonfiar.
 Dalla bocca fuori uscendo,
 Lo schiamazzo va crescendo :
 Prende forza poco a poco ;
 Scorre già di loco in loco
 Sembra il tuono, la tempesta
 Che nel sen della foresta

Bas. We must, with a good grace,
 Begin by inventing
 Some plausible story, that may set him
 In a bad light in the eyes of the public
 That will make him appear a vile man—
 A perfidious soul.

Yes, I will serve you within four days
 Basilio pledges his word,
 He shall be sent from hence.

Bar. And do you believe ?

Bas. My plan is certain,
 And never fails.

Bar. And would you ?—But a calumny—

Bas. Oh, then
 You don't know what a calumny is ?

Bar. No, indeed.

Bas. No ?—Then hear and be silent.

Oh ! calumny is like the sigh,
 Of gentlest zephyrs breathing by ;
 How softly sweet along the ground.
 Its first still voice is heard around ;
 So soft that, sighing 'mid the bowers,
 It scarcely fans the drooping flowers.

Thus will the voice of calumny,
 More subtle than the plaintive sigh,
 In many a serpent-wreathing, find
 Its secret passage to the mind ;
 The heart's most inmost feelings gain,
 Bedim the sense, and fire the brain.

Then passing on from tongue to tongue,
 It gains new strength, it sweeps along
 In giddier whirl from place to place,
 And gains fresh vigour in its race ;
 Till, like the sounds of tempests deep,
 That through the woods in murmurs sweep,

Va fischiando, brontolando,
 E ti fa d'orror gelar.
 Alla fin trabocca, e scoppia,
 Si propaga, e si raddoppia,
 E produce un espulsione,
 Come un colpo di cannone,
 Un tremuoto, un temporale
 Un tumulto generale
 Che fa l'aria rimbombar,
 E il meschino calunniato,
 Avvilito, calpestato,
 Sotto il pubblico flagello
 Per gran sorte va a crepar.
 Ah! che ne dite?

Bar. Sarà ver: ma intanto
 Si perde tempo, e qui stringe il bisogno,
 No: vo' fare a mio modo,
 In mia camera andiam. Voglio che insieme
 Il contratto di nozze ora stendiamo.
 Quando sarà mia moglie,
 Da questi zerbinotti innamorati
 Metterla in salvo sarà pensier mio.

Bas. Vengan denari, al resto son qua io. (*partono*)

SCENA VII.

FIGARO uscendo con precauzione, indi ROSINA.

Fig. Ma bravi...ma benone!
 Ho inteso tutto. Evviva il buon Tutore.
 Povero babbuino...
 Tua sposa...eh via...pulisciti il bocchino.
 Or che stanno là chiusi,
 Procuriam di parlare alla ragazza;
 Eccola appunto.

Ros. Ebbene, signor Figaro.

And howl amid their caverns drear,
 It shakes the trembling soul with fear.
 At length, the fury of the storm
 Assumes its wildest, fierest form :
 In one loud crush of thunder roars,
 And, like an earthquake, rocks the shores;
 While all the frowning vault of heaven
 With many a fearful bolt is riven.
 Thus calumny, a simple breath,
 Engenders ruin, wreck and death ;
 And sinks the wretched man forlorn,
 Beneath the lash of slander torn,
 The victim of the public scorn.

Bas. Oh, what do you think of it ?

Bar. It may be so :

But in meanwhile time presses.

No ; I will follow my way,

Let us go to my room, and together write

The marriage contract.

But once a wife,

I shall know how to guard her

From these coxcombs.

Bas. Let money be plentiful, and leave the rest to me.
 (*exeunt*)

SCENE VII.

FIGARO coming forth with precaution, then ROSINA.

Fig. Bravo ; all goes on well !

I have overheard everything. So, so, good Mr.

Poor simpleton !

[*Doctor*

Your spouse !—a good joke ! The grapes are

While they remain shut up yonder [sour.

I will endeavour to speak with the girl :

But here she is *à propos*.

Ros.

Well, Signor Figaro ?

Fig. Gran cose, signorina...

Ros. Sì, davvero?

Fig. Mangeremo dei confetti.

Ros. Come sarebbe a dir?

Fig. Sarebbe a dire?

Che il vostro bel tutore ha stabilito
Esser dentro doman vostro marito...

Ros. Eh, via...

Fig. Oh, ve lo giuro;

A stendere il contratto
Col maestro di musica
Là dentro si è serrato.

Ros. Sì! l'ha sbagliata affè...

Povero sciocco...l'avrà a far con me!
Ma dice, signor Figaro,
Voi poco fa sotto le mie finestre
Parlavate a un signore...

Fig. Ah...un mio cugino.

È un bravo giovinetto; buona testa,
Ottimo cuor; qui venne
I suoi studi a compire, e poverino
Cerca di far fortuna.

Ros. Fortuna? e la farà.

Fig. Oh, ne dubito assai; in confidenza,
Ha un gran difetto addosso.

Ros. Un gran difetto!

Fig. Ah, grande!

È innamorato morto.

Ros. Sì, davvero?

Quel giovine, vedete,
M'interessa moltissimo.

Fig. Per Bacco!

Ros. Non ci credete?

Fig. Oh, sì.

Fig. I have great things to tell you, Signorina.

Ros. Indeed!

Fig. We shall eat wedding-cake shortly.

Ros. What do you mean?

Fig. I mean

That this fine guardian of yours has settled
That to-morrow he is to be your husband.

Ros. Oh, pooh!

Fig. Yes, I swear it;
Even now he is closeted
With your music-master,
Drawing up the contract.

Ros. Indeed! In truth he is much mistaken.
Poor simpleton; he shall find with whom he
But tell me, Signor Figaro, [has to do.
Just now, below my window,
You were speaking to a gentleman—

Fig. Oh, a cousin of mine—
An excellent young man, with a good head,
And the best of hearts; he is come here
To finish his studies, and to try, poor fellow;
To make his fortune,

Ros. His fortune?—Oh, he will make it.

Fig. Ah, I doubt it much; in confidence,
I tell you he has one great failing.

Ros. A great failing, said you?

Fig. Yes, a great one;
He is dying in love,

Ros. Ah, indeed?

Do you know that this young man
Interests me extremely.

Fig. Good Lord!

Ros. Don't you believe it?

Fig. Oh, certainly.

- Ros.* Ma la sua bella
Dite, abita lontano ?
- Fig.* Oh no...cioè...
Qui a due passi...
- Ros.* Ma è bella ?
- Fig.* Oh, bella assai—sentite il suo ritratto
Che vi fo in due parole :
Svelta, gentil, vezzosa,
Capelli neri, guancia porporina,
Occhio che parla, mano che innamora.
- Ros.* E il nome ancora ?
- Fig.* Ah, il nome ancora.
Il nome ? Ah, che bel nome !...
Si chiama...
- Ros.* Ebben ?...si chiama...
- Fig.* Poverina !
Si chiama R-o-ro-si-na—Rosina.
- Ros.* Dunque io son. Tu non m'inganni ?
Dunque io son la fortunata !
(Già me l'ero immaginata :
Lo sapea prima di te.)
- Fig.* Di Lindoro il vago oggetto,
Si voi siete, o mia Rosina,
(E' una volpe sopraffina :
La sa lunga, per mia fè !)
- Ros.* Senti, senti...ma Lindoro
Per parlar come si fa ?
- Fig.* Zitto, zitto...quì Lindoro
Per parlarvi or sarà
- Ros.* Per parlarmi ? bravo ! bravo !
Venga pur, ma con prudenza.
Io già moro d'impazienza !
Ah, che tarda ? cosa fa ?
- Fig.* Egli attende qualche segno
Poverin del vostro affetto ;

Ros. But tell me does this fair one
Live far from this place ?

Fig. Oh no !—that is—
But two paces from hence—

Ros. Is she handsome ?

Fig. Oh, very much so—behold her portrait,
Which I give you in two words :
Jetty locks, a rosy check,
An eye that speaks, a hand whose touch
thrills one.

Ros. And her name ?

Fig. Ah, her name too.
Her name ?—Ah, what a sweet name !
She's called—

Ros. Well, what is she called ?

Fig. Sweet creature !
She's called R-o-ro-si-na...Rosina.

Ros. Then I am...Do you not deceive me ?...
Then I am that fortunate woman !...
(I had imagined as much already ;
I knew it all before you did).

Fig. Yes, Rosina, you are the dear object
Of Lindor's affections.
(She is a cunning fox ;

Ros. But hear me, hear me...How shall I
Contrive to speak to my Lindor ?

Fig. Hush, hush...Lindor
Lindor will soon be here, to speak to you.

Ros. To speak to me ? O delightful !..
Let him come, but with prudence :
Oh, I die with impatience !

Fig. Why does he linger ? what is he doing ?
Poor man ! he waits for some
Sign of your affection ;

Sol due righe di biglietto
Gli mandate, e quì verrà.
Che ne dite?...

Ros. Non saprei.

Fig. Su coraggio...

Ros. Non vorrei...

Fig. Sol due righe...

Ros. Mi vergogno...

Fig. Ma di che?...di che?...si sa?
Presto, presto, quà un biglietto...

(andando allo scrittojo)

Ros. Un biglietto...eccolo quà...

(richiamandolo, cava dal seno un biglietto)

Fig. Già era scritto...Oh ve' che bestia,

Il maestro io faccio a lei!

Ah, che in cattedra costei

Di malizia può dettar.

Donne, donne, eterni Dei!

Chi vi arriva a indovinar!

Ros. Fortunati affetti miei,
Io comincio a respirar.

Ah tu solo, amor tu sei

Che mi devi consolar.

(Figaro parte)

SCENA VIII.

ROSINA *indi* BARTOLO.

Ros. Ora mi sento meglio;
Questo Figaro è un bravo giovinotto...

Bar. Insomma colle buone,
Potrei sapere dalla mia Rosina
Che venne a far questa mattina?

Ros. Figaro?...non so nulla.

Bar. Ti parlò?

Ros. Mi parlò.

Bar. Che ti diceva?

Send him but a note of two lines,
And he will soon be here.
What say you to this ?...

Ros. I don't know.

Fig. Oh, take courage !...

Ros. I should not wish...

Fig. Only two lines...

Ros. I blush to do it...

Fig. Nay, at what ?...at what ?...may I know ?

Haste, haste, prepare a note. (*going to the desk*)

Ros. A letter...O, here it is... (*calling him, she
[takes a note from her bosom, and gives it him]*)

Fig. It was already written—Oh, what a fool

Was I to presume to be her master !

Ah, in the chair of cunningness,

How much fitter is she to dictate,

O woman, woman ! ye gods,

Who can fathom your mind ?

Ros. Upon my young desires,
See love propitious shine,

'Tis he with his soft fires,

Must ease a heart line mine. (*exit Figaro*)

SCENE VIII.

ROSINA, then BARTOLO.

Ros. Now I feel relieved
This Figaro is a kind creature !

Bar. With fair words,
May I know from my Rosina, what this
Fellow came to do here this morning ?

Ros. Who, Figaro ? Oh, I know not.

Bar. Did'nt he speak to you ?

Ros. Yes, he spoke to me.

Bar. What said he ?

Ci vuol altro figlia mia
 Per potermi corbellar?
 Perchè manca là quel foglio?
 Vo' saper cotesto imbroglio...
 Sono inutili le smorfie,
 Ferma là, non mi toccate.
 Signorina, un'altra volta,
 Quando Bartolo andrà fuori,
 La consegna ai servitori
 A suo modo dar saprà.
 Ah non servono le smorfie,
 Faccia pur la gatta morta,
 Cospetton per queste porte
 Nemmen l'aria entrar potrà.
 E Rosina, innocentina,
 Sconsolata, disperata,
 In sua camera serrata,
 Ch'io voglio star dovrà. (partono)

SCENA IX.

BERTA sola.

Ber. Finora in queste camere
 Mi parve di sentir un mormorio;
 Sarà stato il tutor colla pupilla
 Non ha un'ora di ben. Queste ragazze
 Non la voglion capir...battono. (odesi picchiar)
 Conte (di dentro) Aprite!
 Ber. Vengo, eccomi quà (va ad aprire)
 Vengo, vengo; chi diavolo sarà?

SCENA X.

Il CONTE travestito da soldato, controfacciando i moti di
 ubbriaco; indi BARTOLO.

Con. Ehi di casa...buona gente...
 Ehi di casa...niun mi sente...

And is it thus my daughter
 Trifles with me?
 Why is the pen missing?
 I wish to know that...
 Useless are you affected airs;
 Be silent and interrupt me not.
 Signorina, another time,
 When Bartolo quits his house,
 He will know how to instruct
 His household to his wishes.
 Ah, useless are your grimaces
 And all your affectation,
 I will wager that no one now
 Shall enter my dwelling.
 Poor innocent Rosina,
 Disconsolate, and disappointed,
 In her chamber confined,
 Till I am better satisfied. *(exeunt)*

SCENE IX.

BERTHA *alone.*

Bertha Methought just now
 I heard a noise within this chamber;
 It perhaps was the guardian with his ward;
 He has never an hour's peace. These girls
 Will not hear; some one—knocks *(knocking)*
Count (within) Open the door!
Bertha I am coming; who the dence can he be?
(Bertha opens the door and exit.)

SCENE X.

*The COUNT disguised as a Soldier, and pretending to be
 drunk; then BARTOLO.*

Count Holloa, within... Good people...
 Holloa, within... no one hears me...

Bar. Chi è costui? Che brutta faccia!
E' ubbriaco; chi sarà?

Con. Ehi di casa...maledetti!

Bar. Cosa vuol, Signor Soldato?

Con. Ah...sì, sì; Ben obbligato. *(redendolo)*

Bar. Qui costui che mai vorrà.

Con. Siete voi...aspetta un poco—*(cerca iu tasca)*
Siete voi Dottor Balordo?

Bar. Che balordo!

Con. Ah, ah, Bertoldo. *(leggendo)*

Bar. Che Bertoldo? Eh, andate al diavolo!
Dottor Bartolo.

Con. Ah, bravissimo,
Dottor Barbaro; benissimo:
Già c'è poca differenza.
(Non si vede! che impazienza!
Quanto tardi...dove stà?)

Bar. Io già perdo la pazienza
Qui prudenza ci vorrà.

Con. Dunque voi...siete Dottore?

Bar. Son Dottore, sì, Signore.

Con. Ah, benissimo! un abbraccio
Quà collega.

Bar. Indietro.

Con. Quà. *(lo abbraccia)*
Son anch'io Dottor perfetto,
Maniscalco al reggimento;
Dell'alloggio sul biglietto
Osservate, eccolo quà. *(presentando il biglietto)*

Bar. *(Dalla rabbia, dal dispetto,*
Io già crepo in verità;
Ah, ch'io forse mi ci metto
Qualche gran bestialità!) *(legge il biglietto)*

Bar. Who is this? What an ill-favour'd scoundrel!
He is drunk; Who can he be?

Count Holloa withing—who the devil is within?

Bar. What do you want, Mr. Soldier?

Count Ah—yes, yes; I am obliged to you. (*seeing him
he searches his pocket.*)

Bar. Who can this be?—what can he want?

Count Are you—wait a little—
Are you—Doctor Balordo?

Bar. What balordo?

Count Ah, ah, Bertoldo

Bar. What Bertoldo?—Go to the Devil!—
Doctor Bartolo.

Count Ah, bravissimo!

Doctor Barbaro; well and good;
The difference, after all, is but trifling,
(She appear not! what impatience I feel?
How long she delays? where can she be?)

Bar. I am already of all patience.
Prudence is necessary here.

Count You then—are a Doctor?

Bar. I am a Doctor—yes, Sir.

Count Ah, how fortunate! let me embrace
Here fellow collegian.

Bar. Stand off.

Count Here— (*embracing him by force*)

I also am a doctor of full degree,
And marshall of the regiment;
Here, on the billet for my lodgings
Look, here it is. (*presenting a billet*)

Bar. (With rage and vexation
I am ready to burst in good earnest;
Ah, let me be cautious
Not to commit some rash act!)

Con. (Ah, venisse il caro oggetto
Della mia felicità!
Vieni, vieni; il tuo diletto,
Pien d'amor, t'attende quà.)

SCENA XI.

ROSINA, e detti.

Ros. D'ascoltar quà m'è sembrato
Un insolito rumore, (*si arresta vedendo Bartolo*)
Un soldato ed il tutore...
Cosa mai faranno quà? (*si avvanza piano*)

Con. È Rosina! or son contento.

Ros. E mi guarda, e s'avvicina!

Con. Son Lindoro. (*piano a Rosina*)

Ros. Oh ciel! che sento!
Ah, giudizio, per pietà.

Bar. Signorina, che cercate? (*vedendo Rosina*)
Presto, presto, andate via.

Ros. Vado, vado, non gridate.

Bar. Presto, presto, via di quà.

Con. Ehi, ragazza, vengo anch'io.

Bar. Dove, dove, Signor mio?

Con. In caserma; oh, questa è bella!

Bar. In caserma? bagatella!

Con. Cara;

Ros. Ajuto!

Bar. Ola; cospetto!

Con. Via, gettate il fazzoletto;
Fate presto per pietà!
(*a Rosina, mostrandole furtivamente un biglietto*)

Ros. Ah, ci guardi, maledetto! (*piano al Conte*)
Ah, giudizio per pietà. (*guardando Bart.*)

Bar. Ubbriaco maledetto!
Ah, costui crepar mi fa.

Con. Dunque vado...

Count (Ah! would but the dear object
Of my happiness come!
Hasten, hasten: your adorer,
Full of love, awaits you here).

SCENE XI.

ROSINA, *and the above.*

Ros. Methought I heard
An unusual noise here... (*stops, seeing Bar.*)
A soldier and my guardian!
What can they be doing together? (*she advances*)

Count It is Rosina. Now I am content [*softly*]

Ros. He looks at me, he approaches me!

Count I am Lindor. (*softly to Rosina*)

Ros. Heavens! what do I hear!
Ah, prudence, for mercy's sake!

Bar. Signorina, what do you want here?
Quick, quick, leave the room.

Ros. I am going; don't holloa so.

Bar. Quick, quick, away, I tell you.

Count Well, sweetheart, and I'll follow you.

Bar. Follow? were, Sir?

Count To my quarters: oh, this is excellent!

Bar. To your quarters!

Count Dearest!

Ros. Help!

Bar. Hold! zounds!

Count Quick, let drop your handkerchief,
Quick, for goodness' sake!
(*to Ros. showing her a note by stealth*)

Ros. Ah, he is looking! Curse on him. (*to the Count*)
Ah, discretion, for goodness' sake! (*eyeing Bar.*)

Bar. A curse on this drunken fellow!
I am ready to burst with vexation.

Count Then I go...

- Bar. Oh no, Signore! *(trattenendolo)*
 Qui d'alloggio star non può.
- Con. Come, come?
- Bar. Eh, non v'è replica;
 Ho il brevetto d'esenzone.
- Con. Che brevetto! *(adirato)*
- Bar. Oh, mio padrone,
 Un momento, e il mostrerò. *(va allo scrittojo)*
- Con. Ah, se qui restar non posso.
 Deh, prendete... *(accennandole di prendere un*
- Ros. Ahimè, ci guarda! *biglietto)*
- Con. {Cento smanie io sento addosso;
 Ros. {Ah, più reggere non so.
- Bar. Ah, trovarlo ancor non posso. *(cercando nello*
 Ma si, si, lo troverò. *scrittojo.)*
 Eccolo qui: *(legge)*—" Con la presente,
 " Il Dottor Bartolo, et cetera *(venendo avanti*
 " Esentiamo..." *con una pergamena)*
- Con. Eh, andate al diavolo!
(con un rovescio di mano manda in aria la pergamena)
- Bar. Cosa fa, signor mio caro?
- Con. Zitto là, Dottor Somaro!
 Il mio alloggio è qui fissato
 E in alloggio qui vò star.
- Bar. Ah, son stufo, mio padrone;
 Presto fuori; o un buon bastone
 Lo farà dir quà sloggiar. *(minacciandolo)*
- Con. Dunque lei...lei vuol battaglia?
 Ben, battaglia le vuo' dar. *(va indietro ridendo)*
 Bella cosa una battaglia:
 Ve la voglio or qui mostrar. *(avvicinandosi a*
 Osservate!...questo è il fosso... *[Bartolo*
 L'inimico voi sarete... *(gli dà una spinta)*
 Attenzion...(giù il fazzoletto) *(piano a Rosina)*

- Bar. Oh no, stop sir! (*retaining him*).
 You can have no lodging here.
- Count How say you ?
- Bar. Oh, it is in vain to remonstrate ;
 I am exempt from lodging troops.
- Count How exempt ? (*in a rage*)
- Bar. Oh, my good sir,
 A moment, and I will show you. (*goes to his desk*)
- Count Ah, If I cannot remain here,
 Quick, take it... (*making a sign to her to take the*
- Ros. He looks this way ! (*note*)
- Count { Ah I feel a thousand conflicting passions.
- Ros. { I can no longer contain myself.
- Bar. I have not yet found it (*searching in the desk*)
 But presently I shall.
 Oh, here it is. (*reads*)—" By these presents,
 " The Doctor Bartolo, &c. &c. (*he comes forward*
 " We exempt"— (*the parchment*)
- Count Oh, go to the devil ! (*with a dash of his hand*
he sends the parchment into the air.)
- Bar. My dear Sir, what would you ?
- Count Silence, Mr. Dr. Asino !
 My lodging ix fixed here,
 And in this lodging I will remain.
- Bar. My good Sir, I am busily engaged ;
 I beg you will begone ; or a good cudgel
 Shall make you disloge from hence.
 (*threatening him*)
- Count Then you—you wish to battle with me ?
 Well, I'll give you battle. (*drawing back*
 A fine thing truly, a battle ! (*laughing.*)
 I will show you a specimen on the spot
 Observe !—this in the trench—
 And you are the enemy (*makes a pass at him*
 Now mark—(drop your handkerchief) (*aside*)

E gli amici stansi quà...

Attenzion!

(coglie il momento in cui Bartolo l'osserva meno attentamente e lascia cadere il biglietto, e Ros. vi fa cadere sopra il fazzoletto)

Bar. Ferma, ferma!

Con. Che cos'è... ah!...

Bar. Vuò vedere.

Con. Sì, se fosse una ricetta...

Mi dovete perdonar. *(fa una riverenza a Ros. e*

Ros. Grazie, grazie. *[le dà il biglietto e il fazzoletto]*

Bar. Grazie, come!

Vuò saper cotesto imbroglio...

Con. Qualche intrigo di fanciulla

(tirandolo a parte; intanto Rosina cambia la lettera)

Ros. (Ah, cambiar potessi il foglio)...

Bar. Vuò veder.

Ros. Ma non è nulla.

Bar. Date quà, quel foglio; presto.

(escono da una parte Basilio, e dall'altra Berta)

Bas. Ecco quà... oh, cosa vedo!

Ber. Il Barbiere... oh, quanta gente!

Bar. Qua quel foglio, impertinente!

A chi dico, presto quà!

(a Rosina)

Ros. Ma quel foglio che chiedete,

Per azzardo m'è cascato,

E la lista del bucato...

Bar. Ah, fraschetta, presto quà!

(lo strappa con violenza, e legge)

Ah, che vedo! ho preso sbaglio!

È la lista; son di stucco!

Ah, son proprio un mamalucco

Ah, che gran bestialità!

Con. Bravo, bravo! il mamalucco!

Ros. Che nel sacco entrato è già.

Bas. Non capisco; son di stucco.

And our friends are stationed here—(to Ros.)
Now mark!

(he seizes the moment when Bartolo is less attentive, and lets fall the note, and Ros. drops her handkerchief upon it.)

Bar. Hold, hold!

Count What is it?...ah!—

Bar. Let me see it.

Count Yes, if it were a prescription—

But I ask your pardon. (he bows to Rosina,
and gives her the note and the handkerchief.)

Ros. Thanks, Thanks.

Bar. Thanks, indeed!

I wish to know what all this means—

Count Some little girlish love affair.

(drawing him aside; meanwhile Rosina changes the letter)

Ros. Ah, could I but change the letter!—

Bar. I wish to see it.

Ros. It is nothing.

Bar. Give here the paper. Quick!

(enter on one side Basilio, on the other Bertha.)

Bas. Look here...Oh, what do I see!

Ber. The barber...oh, what a stir is here!

Bar. Give here the paper, impertinente!

Do you mind what I say, quick! (to Rosina)

Ros. The paper you wish to have,
Which slipped by chance from my hand,
Is but a list of linnen—

Bar. Quick, give it here, hussey! (he seizes it vio-

What do I see? I am mistaken! (lently)

It is a list of linnen; I am petrified!

Ah, what a fool am I!

Oh, what immense stupidity!

Count } Bravo, bravo, the fool!

& Ros. } Is caught at last in his own snare.

Bar. I know not what it means, I am petrified:

- Bar. Qualche imbroglio quì ci stà.
 Ros. Ecco quà sempre un'istoria, *(piange)*
 Sempre oppressa, e maltrattata;
 Ah, che vita disperata!
 Non la so più sopportar.
 Bar. Ah, Rosina!...poverina!
 Con. Via di quà tu; cosa le hai fatto?
(minacciandolo, e afferrandolo pel braccio.)
 Bar. Gente, ajuto! soccorretemi!
 Ros. Ma chetatevi.
 Con. Lasciatemi.
 Tutti Gente, ajuto per pietà!

SCENA XII.

FIGARO, *entrando col bacile sotto il braccio, e detti.*

- Fig. Alto là. Alto là.
 Che cosa accadde, signori miei?
 Che chiasso è questo? Eterni Dei?
 Già sulla piazza, a questo strepito.
 S'è radunata mezza città.
 (Signor, prudenza, per carità. *(piano al Con.)*)
 Bar. Questo è un birbante *(additando il Conte.)*
 Con. Questo è un briccone.
 Bar. Ah, disgraziato!
 Con. Ah maladetto!
(minacciandolo con la sciabola.)
 Fig. Signor Soldato, porti rispetto;
(alzando il bacile, e minacciando il Conte)
 O questo furto, corpo del diavolo!
 Or le creanze le insegnerò.
 Con. Brutto scimiotto... *(a Bartolo)*
 Birbo malnato...
 Tutti Zitto, Dottore...

Bar. There is some confusion here.

Ros. There's always some subject of complaint,
I am always oppressed and ill-treated
How wretched the life I lead! (weeping)
I can endure it no longer.

Bar. Ah, poor Rosina! poor thing!...

Count Leave her, Sir; what have you done to her?
(threatening him, and pushing him away by the arm.)

Bar. Holloa there, help! help!

Ros. Nay, be quiet.

Count Leave me.

All Good people, help for mercy's sake!

SCENE XII.

FIGARO, *entering with a basin under his arm, and the above.*

Fig. Holloa, here!

What has happened? my good people,
What clamour is this? Great Gods!
This tumult has drawn together
Half the city into the street.
(Sir, prudence, for goodness sake.)

Bar. This is a rogue (pointing to the Count)

Count This is a knave.

Bar. Ah, the scoundrel!

Count Ah, the rascal!

(threatening him with his sword)

Fig. My good Mr. Soldier, have a care.

(raising his basin and threatening the Count.)

Or Devil take me if this basin

Shall not teach you better manners.

Count You ugly savage— (to Bartolo)

Bar. You low-born scoundrel—!

All Peace, Doctor—

- Bar.* Voglio gridare...
- Tutti* Fermo, Signore. (al Conte)
- Con.* Voglio ammazzare...
- Tutti* Fate silenzio... Per carità!
(*si ode bussare con violenza la porta.*)
- Zitti, chè battono!...
- Chi mai sarà?
- Coro* (*di dentro*) La Forza. Aprite quà.
- Tutti* La Forza! ...oh, diavolo!...
- Fig.* L'avete fatta! (al Conte, Ros. e Bar.)
- Con.* Niente paura.
- Bar.* Venga pur quà.
- Tutti* Quest'avventura,
Ah, come diavolo
Mai finirà!

SCENA ULTIMA.

Un UFFIZIALE con Soldati. e detti.

- Uffiz.* Fermi tutti! Niun si muova!
Miei Signori, che si fa?
Questo chiasso donde è nato?
La cagione presto quà.
- Con.* La cagione...
- Bar.* Non è vero.
- Con.* Sì, Signore.
- Bar.* Questo è un birbante. (*additando il Conte.*)
- Bert.* Signor no.
- Con.* È un birbante.
- Bar.* È un impostore.
- Uffiz.* Uno per volta.
- Bar.* Io parlerò.
Questo Soldato
M'ha maltrattato...

- Bar.* I'll not hold my peace...
- All* Hold, Sir. *(to the Count)*
- Count* I am determined to kill him—
- All* Silence, silence. For goodness' sake!
(a knocking is heard at the street-door.)
- Silence! who is it knocks!
Who can it be?
- Bar.* Who is it?
- Chor.* *(within)* The Police. Open the door.
- All* The Police!...Oh, the devil!—
- Fig.* You have done it now! *(to the Count Ros. and*
- Count* Never fear! *Bartolo)*
- Bar.* Let them come in.
- All* I wonder
How the deuce
This adventure will terminate!

SCENE THE LAST.

AN OFFICER with Soldiers, and the above.

- Offic.* Hold, here! Let no one stir.
Good Sirs, what is the matter?
What's the cause of this disturbance?
Quick, the reason?...
- Count* The reason...
- Bar.* Is it not true.
- Count* Yes, Sir.
- Bar.* This is a rascal.
- Bertha* No, Sir.
- Count* He is a rascal.
- Bar.* He is an impostor.
- Offic.* One at a time
- Bar.* I will speak.
This Soldier
Has ill treated me.

Ros. Il poverino,
Cotto è dal vino...

Bar. Cava la sciabola ;
Parla d'uccidere.

Fig. Io son venuto
Qui per dividere.

Uffiz. Fate silenzio : che intesi già.

Siete in arresto, (al Conte)
Fuori di quà.

(i soldati si muovono per circondarlo).

Con. Io in arresto ?
Io ?—fermi, olà !

(con gesto autorevole trattiene i Soldati; chiama a sé l'uffiziale, gli mostra segretamente l'Ordine di Grande di Spagna, che ha sotto l'uniforme, e gli dice all'orecchio il suo nome. L'uffiziale sorpreso fa cenno ai Soldati che si ritirino, anche egli fa lo stesso. Tutti restano attoniti.)

Ros. { Freddo ed immobile

Bar. { Come una statua,

e { Fiato non restami

Bert. { Da respirar.

Con. Freddo ed immobile

Come una statua,

Fiato non restagli

Da respirar.

Fig. Guarda Don Bartolo (ridendo)

Sembra una statua !

Ah, ah, dal ridere

Sto per crepar.

Bar. Ma, Signore... (all'ufficiale)

Coro Zitto tu.

Bar. Ma un Dottore...

Coro Oh, non più !

Bar. Ma sa lei...

Coro Non parlar.

Ros. The poor fellow
Was overcome with wine.

Bar. He draw his sword;
He spoke of murdering me.

Fig. I came here
To part them.

Offc. Be silent: what do I heard!
You are arrested. (to the Count)
Away with him.

(The Soldiers are about to surround him).

Count I arrested?

I?—stop, look there!

(Repulsing the Soldiers with an air of authority, he calls the Officer towards him, privately shows him the order of the Grandees of Spain, which he has under his uniform, and whispers to him his name. The Officer, surprised, makes a sign to the Soldiers, who retire aside, and he also does the same. All remain astonished).

Ros. Cold and immovable

Bar. As a statue,

and I am unable

Berta To breathe.

Count Cold and immovable

As a statue,

They are unable

To breathe.

Fig. Look at Doctor Bartolo:
He stands like a statue!
Ah, ah, I am ready
To burst with laughter.

Bar. But, Sir— (to the Officer)

Cho. Silence.

Bar. For a Doctor—

Cho. I have done!

Bar. But if she—

Cho. Hold your peace.

Bar. La vorrei...
Coro Non gridar.
a 3 Ma se noi...
Coro Zitto voi.
a 3 Ma se poi...
Coro Pensiam noi.
 Vada ognun pe'fatti suoi;
 Si finisca d'altercar.
Tutti Mi par d'esser con la testa
 In un orrida fucina,
 Dove cresce, e mai non resta
 Delle incudini sonore
 L'importuno strepitar.
 Alternando questo e quello
 Pesantissimo martello;
 Fa con barbara armonia
 Muri e vòlte rimbombar.
 E il cervello poverello,
 Già stordito, sbalordito,
 Non ragiona, si confonde,
 Si riduce ad impazzar !

FINE DELL'ATTO PRIMO.

Bar. She wished—

Cho. Don't make an outcry.

a 2 But if we—

Cho. Silence, all.

a 3 But if—

Cho. We will think of it.

Let every one about his busines :

Here let the altercation finish.

All Oh what confusion ! with the sound

It makes the giddy head run round ;

As when within the blacksmith's forge

Their tund' ring trade the workmen urge

Aloft the alternate hammers swing.

And loud upon the anvil ring,

Till echoing with the horrid sound,

The walls and vaulted roofs rebound.

Thus does your outrage stun the brain

That seeks for quiet here in vain :

Where furious tongues the sense confound

Till reasons in the clamour droun'd,

And madness seems to range around.

END OF THE FIRST ACT.

ATTO SECONDO

SCENA PRIMA.

Camera in Casa di BARTOLO.

BARTOLO *solo.*

Ma vedi il mio destino ! Quel soldato
Per quanto abbia cercato
Niun lo conosce in tutto il reggimento.
Io dubito...ho sospetto !
Che dal Conte Almaviva
È stato quì spedito quel Signore
Ad esplorar della Rosina il core.
Nemmeno in casa propria
Sicuri si può star !...ma io... *(battono)*
Chi batte ?...
Ehi, chi è di là ?—battono, non sentite ?
In casa io son, non ho timore, aprite.
(verso le quinte)

SCENA II.

Il CONTE, travestito da Maestro di Musica e detto.

Con. Pace e gioja il ciel vi dia !
Bar. Mille grazie ! non s'incomodi.
Con. Gioja e pace per mille anni.
Bar. Obbligato in verità.
(Questo volto non m'è ignoto ;
Non ravviso...non ricordo...
Ma quel viso...ma quell'abito...
Non capisco...chi sarà.)
Con. (Ah, se un colpo è andato a vuoto
A gabbar questo balordo ;
La mia nuova metamorfosi

ACT SECOND

SCENE FIRST.

A room in Bartolo's House.

BARTOLO *alone.*

Do but see my ill-fortune ! That soldier,
As far as I can learn,
Is known by no one in the whole regiment.
I doubt—Zounds !
Doubt, did I say?—I would venture to wager
That this fellow was send here
By the Count Almaviva,
To sound the heart of Rosina.
Not even is one's one house
Can one be secure !—but I— *(a knocking is*
Who knocks ? *[heard]*
Holloa ! who's there ? They knock again.
Don't you hear ?
I am in my own house, why should I be
Afraid ? Open the door. *(speaking to the side)*

SCENE II.

The COUNT, dressed as a Music-Master, & the above.

Count May Heaven send you peace and joy !

Bar. A thousand thanks ! don't trouble yourself.

Count Joy and peace for thousands of years.

Bar. In truth I am obliged to you.

*(This time he is not unknown to me ;
I do't recollect— I don't remember—
But that countenance—that dress —
I don't know—who it can be).*

Count (Ah, if before I was unsuccessful
In deceiving this simpleton,
My new metamorphosis

Più propizia a me sarà)
Gioja e pace: pace, gioja!

Bar. Ho capito—(oh ciel, che noja!)

Con. Gioja e pace, ben di core

Bar. Basta, basta: per pietà.

(Ma che perfido destino:
Tutti quanti a me d'avanti!
Che crudel fatalità!)

Con. (Il vecchion non mi conosce;
O mia sorte fortunata!
Ah, mio ben, fra pochi istanti
Parlerem con libertà.)

Bar. In somma, mio Signore,
Chi è lei si può sapere?

Con. Don Alonzo
Professore di Musica, ed allievo
Di Don Basilio.

Bar. Ebbene

Con. Don Basilio
Sta male il poverino, ed in sua vece...

Bar. Sta mal?...corro a vederlo. (*per partire*)

Con. (*trattenendolo*) Piano, piano,
Non è un mal così grave.

Bar. (Di costui non mi fido.) Andiamo, andiamo.

Con. Ma, Signore,...

Bar. Che c'è

Con. (*tirandolo a parte*) Voleva dirvi...

Bar. Parlate forte.

Con. Ma...

Bar. Forte, vi dico.

Con. Ebben, come vuole. (*alzando la voce*)

Ma chi sia Don Alonzo apprenderete.

Vo' dal Conte Almaviva... (*per partire*)

May prove more propitious to me)
Joy and peace: peace and joy.

Bar. Enough—(Heavens! what an annoyance!)

Count Joy and peace from my very heart.

Bar. Enough, enough! for mercy's sake.
(What a wretched fate is mine.
Every knave haunts my house!
What a cruel destiny).

Count (The old fellow knows me not:
How fortunate for me!
Ah! within a few moments I shall
Freely converse with my beloved).

Bar. In a word, Sir,
Who are you? may I know?

Count Don Alonzo
Professor of music, and pupil
Of Don Basilio.

Bar. Well.

Count Don Basilio,
Poor man, has been taken ill; and in his place

Bar. Taken ill, say you?—I will run to see him.

Count (*retaining him*) Gently, gently (*about to depart*)
His illness is not so serious.

Bar. (I won't trust this fellow). Come, let us go.

Count But, Sir,

Bar. Well, what?

Count I wished to say— (*taking him aside and in a*

Bar. Well, speak out. [*whisper*

Count But...

Bar. Speak out, I tell you.

Count Well as you wish. (*raising his voice*)
But you shall know who Don Alonzo is.
I'll go to the Count Almaviva... (*going*)

Bar. (*gently retaining him*) Softly, softly.

Bar. (*trattenendolo con dolcezza*) Piano, piano.

Con. Il Conte... (*voce alta*)

Bar. Pian, per carità.

Con. (*calmandosi*) Stamane,

Nella stessa locanda

Era meco d'alloggio, ed in mie mani

Per caso capitò questo biglietto

Dalla vostra pupilla a lui diretto.

Bar. Che vedo?...è sua scrittura!

Con. Don Basilio occupato col curiale

Nulla sa di quel foglio, ed io per lui

Venendo a dar lezione alla ragazza,

Volea farmene un merito con voi...

Perchè...con quel biglietto...

Si potrebbe...

Bar. Che cosa?...

Con. Vi dirò...

S'io potessi parlare alla ragazza,

Io credo...verbigrazia le farei

Che me lo diè del Conte un'altra amante:

Prova significante

Che il Conte di Rosina si fa giuoco,

E perciò...

Bar. Piano un poco; una calunnia!

Or si vi riconosco

Bravo e degno scolar di Don Basilio...

Io saprò come merità.

(*Lo abbraccia, e mette in tasca il biglietto*)

Ricompensar sì bel suggerimento ..

Vo' a chiamar la ragazza,

Poichè tanto per me v' interessate.

Mi raccomando a voi (*entra nella camera di Ros.*)

Con. Non dubitate.

L'affare del biglietto

Count The Count... (in a loud voice)

Bar. Softly, for goodness' sake.

Count. This morning he was lodging
In the same inn; and by chance
I took this note in my hand, which I found
Directed from your ward to him.

Bar. What do I see? It is indeed her writing!

Count Don Basilio being engaged with the lawyer
Knows nothing of this paper, and I,
Being sent to give lessons to your ward,
And in his stead, ished to make a merit
Of the thing with you, because with this letter
I might...

Bar. You might what?

Count I will tell you;
If I could but speak with the girl, [make
I think, with deference be it said that I could
Her believe that it was given to me by
Another lover of the Count's:
A tolerable good proof to Rosina,
That she is only made a fool by the Count
And, therefore...

Bar. Softly, softly; a clumany this!

Oh, I see very well that you are
A worthy disciple of Don Basilio!
I shall know how to recompense.

(embraces him, and puts the note in his pocket).
So happy a suggestion as it deserves.
I will go and call the girl.

Since you interest yourself so much about her,
I recommend myself to your good offices.

(he enters Rosina's apartment.)

Count

Don't doubt me.

The affair of the note

Dalla bocca mi è uscito non volendo.
 Ma come far ? senza di un tal ripiego
 Mi toccava andar via come un baggiano.
 Il mio disegno a lei
 Ora paleserò ; s'ella acconsente
 Io son felice appieno,
 Eccola. Ah, il cor mi balza in seno !...

SCENA III.

BARTOLO *conducendo* ROSINA, e detti; *indi* FIGARO.

Bar. Venite, Signorina ; Don Alonzo,
 Che qui vedete, or vi darà lezione.

Ros. Ah !

Bar. Cos'è stato ?

Ros. È un granchio al piede

Con. Oh, nulla.

Sedete a me vicin, bella fanciulla ;
 Se non vi spiace un poco di lezione
 Di Don Basilio in vece io vi darò.

Ros. Oh, col più gran piacer la prenderò.

Con. Che vuol cantare ?

Ros. Io canto, se le aggrada,

Il rondò dell'*Inutil precauzione*.

Bar. E sempre, sempre in bocca

L'*Inutil precauzione* !

Ros. Cosa volete : io non mi vo stancar.

Bar. Oh ! che smorfiosa !

Con. Cantate le variazioni di Rode.

Ros. Son variazioni e m'affatican troppo.

Ma pure, se il volete,
 Eccomi quà.

Bar. Ebbene, che facciamo ?

Ros. Son pronta.

Con. Da brava, incominciano.

Ros. “ Il dolce canto del Dio d'amore

Slipped from my tongue against my will.
 But what was I to do? Without such stratagem
 I should have been obliged to go away like a
 I must make her acquainted [simpleton
 With my plan; if she consent,
 I shall be completely happy. [bosom!
 She comes. How do I feel my heart beat in my

SCENE III.

BARTOLO *bringing in ROSINA, and the same;*
 then FIGARO.

Bar. Come, Signorina; Don Alonzo,
 Whom you see here, will give you your lesson

Ros. Ah! (starting)

Bar. What's the matter?

Ros. It is a cramp in my foot.

Count Oh, nothing at all.

Seat yourself near me, fair one:

If not disagreeable, I will give you

A little lesson in the place of Don Basilio.

Ros. Oh, Sir, with the greatest pleasure.

Count What will you sing?

Ros. I will sing, if you please,

The rondo of the *Useless Precautions*

Bar. And is the *Useless Precaution*

Ever in your mouth!

Ros. I do not like to tire myself.

Bar. Oh! do not be so whimsical.

Count Sing Rode's variations.

Ros. They fatigue me much, but yet if you

Desire it, I will sing them.

Bar. Well, what are we doing?

Ros. I am ready.

Count Courage, let us begin.

Ros. "The sweet voice of God

“ Il nostro core serenerà.

“ A tal contento — sento... che l'anima,

“ Trova la calma, la pace il cor.

“ Cetra del Dio di Delo

“ Nel rìo cocente ardore

“ La fiamma del mio core,

“ Deh! vieni a consolar.

Con. Bella voce! bravissima!

Ros. Oh! mille grazie.

Bar. Certo, bella voce,

Ma quest'aria, cospetto! è assai noiosa.

La musica ai miei tempi era altra cosa.

Oh, quando, per esempio,

Cantava Cafariello

Quell'aria portentosa!... la, la, la...

Sentitela Don Alonzo; eccola qua.

Quando mi sei vicina,

Amabile Rosina,

(L'aria dicea Giannina,

Mo io dico Rosina)

Il cor mi balza in petto,

Mi balla il minuetto...

Bravo, Signor Barbiere.

(a Figaro, che entra contrafacendolo)

Fig. Eh, niente affatto.

Scusi, son debolezze.

Bar. Ebben, birbone,

Che vieni a far?

Fig. Oh, bella!

Vengo a farvi la barba; oggi vi tocca.

Bar. Oggi non voglio.

Fig. Oggi non vuol? dimani

Non potrò io.

Bar. Perchè?

Fig. Perchè ho da fare.

" Of love gladdens our hearts ;
 " And at such sound my soul
 " Finds its calm, and
 " My heart its peace.
 " Lyre of the God of Delo
 " Come and soothe the
 " Burning flame that
 " Consumes my heart.

Count A delightful voice !... Charming !

Ros. A thousand thanks !

Bar. Certainly, a delightful voice.

But, zounds ! the air is very tiresome.
 Music in my time was quite another thing.
 Oh, for example, when Cafariello sung
 That wonderful air !... La, la, la, la...
 Listen, Don Alonzo ; here it is.

When thou art near me

Charming Rosina.

(The air says Giannina,

But I say Rosina)

My heart bounds in my bosom,

And dances a minuet...

Bravo, Mr. Barber...

(*to Figaro, who enters mimicking him*)

Fig. Oh, Sir, nothing at all.

Excuse my folly.

Bar. Well, rogue,

And what are you come to do ?

Fig. Come to do ?

Oh, I am come to shave you ; this is your day,

Bar. Oh, to-day I don't wish it.

Fig. Not to-day ? Well,

To-morrow I can't come.

Bar. And why not ?

Fig. Because I am otherwise engaged,

E poi...e poi...che serve,
Doman non posso.

Bar. Orsù, meno parole;
Oggi non vo' far barba.

Fig. Ma che? Mi avete preso
Per un qualche barbier da contadini?
Chiamate pur un altro; io me ne vado.

Bar. Che serve!...a modo suo...
Vedi che fantasia!
Va in camera a pigliar la biancheria...
No...vado io stesso

Fig. (Ah, se mi dava in mano
Il mazzo delle chiavi, ero a cavallo.)
Dite, non è fra quelle (a Rosina)
La chiave che apre quella gelosia?

Ros. Sì, certo; è la più nuova.

Bar. (Ah, son pur buono
A lasciar què quel diavol di barbier!)
Animo, va tu stesso: (dando le chiavi a Fig.)
Passato il corridor, sopra l'armario
Il tutto troverai,
Bada non toccar nulla.

Fig. Eh, non son matto.
(Allegri!) Vado e torno. (Il colpo è fatto) (entra)

Bar. E' quel briccon che al Conte (al Conte)
Ha portato il biglietto di Rosina.

Con. Mi sembra un imbrogliion di prima sfera.

Bar. Eh, a me non me la ficca...
(Si sente di dentro un rumore come di vasellame
che si spezza.)

Ah, disgraziato me!

Ros. Ah, che rumore?

Bar. Oh, che briccon! me lo diceva il core. (entra)
Tutto mi ha rotto, tutto...

And why...and why...what signifies it?
I can't come to-morrow.

Bar. Come, less chattering;
I'll not be shaved to-day.

Fig. What? Do you take me
For some country Barber?
You may get another in my place; I am off.

Bar. What signifies it?... this is his way...
What a whimsical fellow!
Go into my room, and bring the cloth.
No, I'll go myself.

Fig. (Oh, if he would but give into my hands
That bunch of keys, I should get
On like a house on fire).

Tell me, is not the key (to *Rosina*)
Which opens that lattice amongst them?

Ros. Surely: and it is the newest of all.

Bar. (Oh, I am a pretty fellow,
To leave that devil of a barber here!
Come, go yourself: (giving the keys to *Fig.*)
Pass yonder corridor, and on the shelf
You will find every thing.
Have a care you touch nothing.

Fig. Oh, I am no dolt.
(Oh, be joyful!) I'll be back in an instant.
(The thing is done!) (he goes in)

Bar. That's the rascal who carried
The Count's letter to *Rosina*. (to the Count)

Count He seems an intriguer of the first class.

Bar. Oh, he shall not trick me...
(a noise within as of something breaking).

Ah, I am undone!

Ros. Ah, what noise is that?

Bar. Oh, the rascal! I felt my heart misgive me.
He has broken every thing, every thing;

- Sei piatti, otto bicchieri, una terrina...
Fig. Vedete che gran cosa...ad una chiave.
 (*Mostrando al Conte la chiave della gelosia.*)
 Se mai non m'attaccava per fortuna
 Per quel maledessimo
 Corridor così oscuro,
 Spezzato mi sarei la testa al muro.
 Tiene ogni stanza al bujo...e poi...e poi...
Bar. Oh, non più!
Fig. Dunque andiam.
 (*al Conte e a Rosina*) (Giudizio.)
Bar. (*Siede per farsì radere la barba*) A noi.
 (*appena seduto, entra Don Basilio*)

SCENA IV.

DON BASILIO, e detti.

- Ros.* Don Basilio !...
Con. (Cosa veggo !)
Fig. (Qual intoppo !...)
Bar. Come quà ?
Bas. Servitor di tutti quanti.
Bar. (Che vuol dir tal novità !)
Con. } (Qui franchezza ci vorrà.)
Fig. }
Ros. (Ah, di noi che mai sarà !)
Bar. Don Basilio, come state ?
Bas. Come sto ?...
Fig. (*interrompendolo*) Or che s'aspetta ?
 Questa barba benedetta
 La facciamo, sì, o no ?
Bar. Ora vengo, (*a Figaro*)
 È là il curiale... (*a Basilio*)
Bas. Il curiale !
Con. Io gli ho narrato (*a Basilio*)

Six plates, eight basons, one tureen...

Fig. See what good fortune...

Had I not hit upon the key.

(showing to the Count the key of the veranda).

By good fortune through that most cursed

Corridor, which is so dark,

I should have broken my head against the wall

He keeps every room so dark...and then...and

Bar. Oh, no more of this! [then...

Fig. Come, let us go.

(to the Count and Rosina) (Prudence)

(Bartolo seats himself to be shaved. At this moment enter Don Basilio).

SCENE IV.

DON BASILIO. *and the above.*

Ros. Don Basilio !...

Count (What do I see ?)

Fig. (What an unfortunate encounter !)

Bar. How is this ?

Bas. Your servant all.

Bar. (What an unexpected visit !)

Count { (Some assurance is here necessary)

Fig. { (Oh, what will become of us !)

Bar. Don Basilio, how do you find yourself ?

Bas. Find myself ?..

Fig. *(interrupting him)* Who is to wait here ?

That confounded beard of yours !

Am I to operate on it, or no ?

Bar. I'll be with you directly. *(to Figaro)*

And the lawyer... *(to Basilio)*

Bas. The lawyer?...

Count I have already told him

Che già tutto è combinato ;
Non è ver ?

Bar. Si, tutto io so,

Bas. Ma, Don Bartolo, spiegatemi...

Con. (interrompendolo) Ehi, Dottore, una parola. (a Don Basilio, son da voi... *Bartolo*)

Ascoltate un poco quà. (a Bartolo)

(Fate un po' ch'ei vada via,

Ch'ei ci scopra ho gran timore.) (a Figaro)

(Della lettera, Signore,

E l'affare ancor non sa.) (piano a Bartolo)

Con. Colla febbre, Don Basilio,

Chi v'insegna a passeggiare ?

(Figaro ascoltando con attenzione, si prepara a secondare il Conte)

Ros. Colla febbre ! (attonito)

Fig. E che vi pare ?

Siete giallo come un morto !

Bas. Come un morto ?

Fig. Bagatella ! (tastandogli il polso)

Cospetton, che tremarella !

Questa è febbre scarlatina.

Con. Via, prendete medicina. (dà a Basilio una borsa)

Fig. Presto, presto andate a letto...

Con. Voi paura in ver mi fate...

Bar. } Dice bene, andate a letto.

Ros. }
Tutti Presto andate a riposar.

Bas. (Una borsa !...andate a letto !

Ma che tutti siam d'accordo.)

Tutti Presto a letto...

Bas. Eh, non son sordo ;

Non mi faccio più pregar.

Fig. Che color...eh !

Con. Che brutta cera !

That every thing is arranged ;
Is not it true ?

Bar. Yes, I know it all.

Bas. But Don Bartolo, explain to me...

Count (*interrupting him*) Oh, Doctor, a word with you.
Don Basilio, I shall be with you immediately
Listen to me a moment. (*to Bartolo*)

(Try and get him away, I am under
Great fear of his discovering us). (*to Figaro*)
(Of the affair of the letter
As yet, Sir, he knows nothing) (*softly to Bar.*)

Count Who taught you, Basilio,
To walk abroad with a fever ?

(*Figaro listening with attention, prepares to second the
Count*)

Bas. With a fever! (*astonished*)

Fig. Why, what think you ?

You are as pale as death !

Bas. As pale as death, say you ?

Fig. Heavens, man! (*feelings his pulse*)

Zounds, what a galloping pulse !

It is certainly the scarlet fever.

Count Go home and take medicine. (*secretely gives*

Fig. Quick, quick, home to bed. (*a purse to Bas.*)

Count I am quite apprehensive about you...

Bar. } He says well ; go home to bed.

Ros. }
All Quick, retire to rest and repose.

Ros. (A purse !... Go to bed !
They all seem of the same mind.)

All Quick, home to bed.

Bas. Eh, I am not deaf ;

Pray cease your entreaties.

Fig. What a colour...eh !

Count Oh, what a rueful visage !

Bar. Brutta cera!

Con. }

Fig. }

Oh, brutta assai!

Ros. Dunque vado.

Tutti

Andate, andate.

Buona sera, mio Signore ;

Pace, gioja, e sanità,

(Maledetto seccator,

Presto, andate via di quà!)

Bas. Buona sera...ben di cuore...

Obbligato in verita.

(Ah, che in sacco va il tutore!)

Non gridate, intesi già.

(parte.)

Bar. Son quà.

(siede, e Figaro disponesi a fargli la barba durante l' operazione
va coprendo i due amanti.)

Stringi, bravissimo.

Con. Rosina, deh ascoltate mi.

Ros. V'ascolto, eccomi quà. (siedono fingendo studiar

Con. A mezza notte in punto musica)

A prendervi qui siamo ; (a Ros. con cautela)

O, che la chiave abbiamo

Non v'è da dubitar.

Fig. Ahi! ahi! (distraendo Bartolo)

Bar. Che cosa è stato?

Fig. Un non so che nell'occhio!

Guardate, non toccate...

Soffiate, per pietà.

Ros. A mezza notte in punto,

Anima mia, t'aspetto;

E già l'istante affretto,

Che teco m'unirà.

Bar. Ma lasciarmi vedere.

Fig. Vedete; chi vi tiene?

Bar. Rueful visage!

Count } Oh, rueful indeed!

Fig. }

Bas. Well, I am going.

All \ Go, go.

Good evening, my dear Sir;
Peace, joy, and health,
(Curse on you for a loiterer!
Quick, away from hence!)

Bas. Good evening...with all my heart...
I am obliged to you in very truth
(Ah, the guardian is falling into the trap!)
Cease your clamours, I hear you. *(exit)*

Bar. I am here.

(seats himself, and Figaro prepares to shave him, during the operation he conceals the two lovers)

Work away bravely.

Count Rosina, listen to me.

Ros. I am all attention.

(they sit down, pretending to be at their musical studies)

Count Precisely at midnight,
We shall be here to take you;
As we have the keys,
There is nothing to doubt.

Fig. Ahi! ahi! *(calling off Bartolo's attention)*

Bar. What is the matter?

Fig. There is something in my eye!
Look, but don't touch it:
Blow into it, for pity's sake.

Ros. At midnight, precisely,
My love, I will await you.
Oh, may the moments hasten
That shall unite me to thee!

Bar. Nay, let me look.

Fig. Well, look; who hinders you?

Con. }
Ros. } Do, re, mi, fa, sol, fa.

Con. Ora avvertir vi voglio,
(Bartolo si alza, e si avvicina agli amanti)

Cara che il vostro foglio,
Perchè non fosse inutile
Il mio travestimento...

Bar. Ma bravi, ma bravissimi!

Ma bravi in verità!

Bricconi, birbanti,

Ah, voi tutti quanti

Avete giurato

Di farmi crepar.

Uscite, furfante!

Vi voglio accoppar,

Di rabbia di sdegno

Mi sento crepar.

Con. { L'amico delira,

Ros. { La testa gli gira;

e { Dottore, tacete,

Fig. { Vi fate burlar.

Tacete, partiamo;

Non serve a gridar.

(Intesi ci siamo,

Non v'è a replicar.

(partono.

SCENA V.

BERTA, sola.

Sempre gridi e tumulti in questa casa.

Si litiga, si piange, si minaccia.

Non v'è un'ora di pace

Con questo vecchio, avaro e brontolone:

Oh, che casa! Oh, che casa di confusione!

Il vecchietto cerca moglie;

Count } Do, re, mi, fa, sol, fa.
Ros. }

Count Now I must tell you,
(*Bartolo rises, and draws near the lovers.*)

My love that your letter,
In order that I might succeed
In my disguise...

Bar. Oh, excellent, most excellent!
Excellent in very truth!

Bascals! scoundrels!
Ah, you have all
Conspired together
To hasten my end.

Avaunt, ye villains!
I'll be the death of you,
I am ready to die
With rage and vexation.

Count { Your frind is delirious :
Ros. { His head is turned.
and { Hush, good Doctor,
Fig. { You make a fool of yourself.

Peace, let us away ;
This clamour is to no purpose.
(We have been overheard ;
It is useless to attempt to reply). (*exiunt*).

SCENE V.

BERTHA, *alone.*

There is nothing but noise and clamour in this house
Nothing but disputing, weeping and threatening
There is not an hour of peace
With this old, avaricious wrangler.

Oh, what a house! what a house of confusion!
The old man, seeks a wife ;

Vuol marito la ragazza :
 Quello freme, questa è pazza ;
 Tutti e due son da legar.
 Ma che cosa è questo amore,
 Che fa tutti delirar ?
 Egli è un male—universale,
 Una smania, un pizzicore,
 Un solletico, un tormento :
 Poverino ! anch'io lo sento,
 Nè so come rimediar.
 Ah, vecchiaja, maledetta !
 Son da tutti disprezzata ;
 E arrabiata...disperata,
 Mi convien così crepar. (parte)

SCENA VI.

BARTOLO *introducendo* DON BASILIO,

Bar. Dunque voi, Don Alonzo
 Non conoscete affatto ?

Bas. Affatto.

Bar. Ah, certo,
 Il Conte lo mandò. Qualche gran trama
 Quì si prepara.

Bas. Io dico
 Che quel garbato amico,
 Era il Conte in persona.

Bar. Il Conte ?

Bas. Il Conte.

(La borsa parla chiaro.)

Bar. Sia chi si vuole; amico, dal notaro
 Vo' in questo punto andare, e in questa sera
 Stipular di mie nozze io vo' il contratto.

Bas. Il notar!—siete matto ?
 Piove a torrenti, e poi,

The girl sighes for a husband :
 The one is mad, the other doting ;
 Both of them should have a strait waistcoat.
 But what can this love be,
 That makes every one go mad ?
 It is an universal evil,
 A fury, a thing that tickels,
 That pesters, that torments ;
 Unhappy that I am ! I also feel it,
 And know not how to remedy it.
 Ah, cursed old age !
 I am despised by all ;
 And furious...desperate,
 I feel ready to die with chagrin. (*exit*).

SCENE VI.

BARTOLO *introducing* DON BASILIO.

Bar. Than you don't know
 Don Alonzo at all ?

Bas. Not at all.

Bar. Ah certainly,
 He was send by the Count. Some great
 Scheme is no doubt in agitation.

Bar. I tell you,

That this friend
 Was no less than the Count himself,

Bar. The Count himself ?

Bas. The Count.

(This purse cleary bespeaks it).

Bar. Let him be what he please; friend, to the notary
 I will hasten this moment, and this very even-
 I will settle the marriage contract. [*ing*

Bas. To the notary ! are you mad ?
 It rains in torrents ; and desides,

Questa sera, il Notaro
E' impegnato con Figaro; il barbiere
Marita una nipote.

Bar.

Una nipote!

Che nipote?—Il Barbiere
Non ha nipoti. Ah! quì v'è qualche imbroglio.
Questa notte i bricconi
Me la vogliono far. Presto il notaro
Quà venga sull'istante;
Ecco la chiave del portone, andate:
Presto, per carità! *(gli dà una chiave)*

Bas.

Non temete; in due salti io torno quà. *(via)*

SCENA VII.

BARTOLO, indi ROSINA.

Bar.

Per forza, o per amore,
Rosina avrà da cedere, cospetto!—
Mi viene un'altra idea. Questo biglietto,
(cava dalla tasca il biglietto datogli al Conte)
Che scrisse la ragazza ad Almaviva
Potrà servir... Che colpo da maestro!
Don Alonzo, il briccone,
Senza voler mi diè l'armi in mano.
Ehi, Rosina, Rosina!
(Rosina esce dalle sue camere senza parlar)

Avanti, avanti;

Del vostro amante io vi vo' dar novella.
Povera sciagurata!...in verità
Collocaste assai bene il vostro affetto!
Ch'ei si fa giuoco in sen d'altra amante;
Ecco la prova. *(le dà il biglietto)*

Ros.

Oh cielo! il mio biglietto!

Bar.

Don Alonzo ed il barbiere

This very evening, the Notary
Is engaged with Figaro ; the Barber
Gives his niece in marriage.

His niece !

Bar.

What niece ?—The barber
Has no nieces. Ah ! there must be some plot
This very night the scoundrels [here.
Lie in wait to betray me. Haste, and call
The notary here instantly ;
Here is the key of the door: go, (*gives him a key*)
Make haste, for goodness sake.

Bas.

Don't be alarmed; in two minutes I will be here
[again.

SCENE VII.

BARTOLO, *then* ROSINA.

Bar.

Either by force, or love,
Rosina shall yeld, I am determined !
I have another thought. This note,

(*takes from his pocket the note given him by the Count*)

Which the girl wrote to Almoviva,
May serve... Oh, what a masterly thought !
Don Alonzo; that rascal,
Has undersignedly put weapons into my hands
Ehi, Rosina ! Rosina ;

(*Rosina comes from her room without speaking*)

Come here, come here ;
I have some news from your lover to give you.
Poor unhappy girl ! in truth
You have placed your affections on a very
noble object !

Know that, in the arms of another lover,
He makes a joke of your affections :

Behold the proof. (*he gives her the note*)

Ros.

Oh heavens ! my note !

Bar.

Don Alonzo, and the barber

Congiuran contro voi: non vi fidate.
 Il potere del Conte d'Almaviva
 Vi vogliono condurre...

Ros. (In braccio a un altro!
 Che mai sento?...ah Lindoro!...ah traditore;
 Ah, sì!—vendetta! e veggo
 Quell'empia chi è Rosina)
 Signore, di sposarmi
 Voi bramavate?

Bar. E il voglio...

Ros. Ebben, si faccia!

Io son contenta...ma all'istante. Udite:
 A mezzanotte qui sarà l'indegno
 Con Figaro il barbiere; con lui fuggire,
 Per sposarlo io voleva...

Bar. Ah, scellerati!

Corro a sbarrar la porta.

Ros. Ah, mio Signore!

Entran per le finestre; hanno la chiave.

Bar. Non mi muovo di quì!

Ma...e se fossero armati!...Figlia mia,
 Poichè ti sei sì bene illuminata
 Facciam così. Ti chiudi la chiave in camera,
 Io vo a chiamar la forza.

Dirò che son due ladri, e come tali...

Corpo di Bacco! l'avremo da vedere!...

Figlia, chiuditi presto: io vado via. (*parte*)

Ros. Quanto, quanto è crudel la sorte mia.

(Un temporale. Si vede aprire la gelosia ed entrare l'un dopo
 l'altro Figaro ed il Conte, avvolti in mantello.)

SCENA VIII.

Il CONTE, FIGARO *indi* ROSINA.

Fig. Alfine eccoci quà.

Con. Figaro, dammi man. Poder del mondo!

Are conspiring against you: do not trust them
They wish to give you up
Into the arms of Count Almaviva...

Ros. (Into the arms of another!
What do I hear?...Oh Lindor!... Oh betrayer!
Ah, yes!...vengeance! and let the wretch
See who Rosina is).

Tell me, Sir, do you wish me for your spouse?
Bar. I wish you...

Ros. Well, let it be done!
I am content...let it be immediately. Listen:
At midnight the wretch will be here,
With Figaro the barber...and it is settled
That I should fly and espouse him...

Bar. Oh wretches!
I hasten to bar the door.

Ros. Oh, my dear Sir,
They are to enter by the window, they have the

Bar. I will not stir from this spot! [key.
But...suppose they should be armed?
My dear child, since you are now so awake to
[your situation

Let us act thus. Shut yourself up in your room,
While I go and seek for assistance.

I will declare they are two thieves; and as such
By Bacchus! we shall see what the conse-
quence will be!...

Child, shut yourself up immediately: I go.

Ros. How cruel! how cruel is my fate! (exit)
(A storm. The lattice is seen to open, and one after the other
enters Fig. the Count wrapped in a mantle).

SCENE VIII.

The COUNT, FIGARO, then ROSINA.

Fig. At last here we are,

Count Figaro, your hand. By the powers!

Che tempo indiavolato!

Fig. Tempo da innamorati!...

Con. Ehi, fammi lume.
(*Figaro accende i lumi.*)

Dove sarà Rosina?...

Fig. Ora vedremo... (*va spiando*)

Eccola appunto.

Con. (*con trasporto*) Ah, mio tesoro!

Ros. (*respingendolo*) Indietro,
Anima scellerata! io quì di mia
Stolta crudeltà venni soltanto
A riparar lo scorno: a dimostrar ti
Qual sono, e quale amante
Perdesti, anima indegna e sconoscente!

Con. Io son di sasso.

Fig. Io non capisco niente.

Con. Ma, per pietà!...

Ros. Taci! fingesti amore
Sol per sacrificarmi,
A quel vil Conte Almaviva...

Con. Al Conte?

Ah, sei delusa. Oh, me felice!...adunque
Tu di verace amore
Ami Lindor?...rispondi...

Ros. Ah, sì!...t'amai pur troppo.

Con. Ah, non è tempo
Di più celarsi. Anima mia! ravvisa
(*s'inginocchia. gettando il mantello*)

Colui che sì gran tempo
Seguì tue tracce, e che per te sospira:
Che sua ti vuol. Mirami, o mio tesoro!
Almaviva son io: non son Lindoro.

Ros. Ah, qual colpo inaspettato!

What a tempestuous night !

Fig. Truly, a lover's night !

Count Ehi, show a light.

(Figaro lights the candles, prying round)

Where can Rosina be ?...

Fig. We shall soon see...

There she is.

Count Ah, treasure of my soul !

Ros. Stand off

Wretch that thou art ! I am come here

To repair the fault of my

Too foolish credulity ; to show you

What I am, and what a mistress

Thou hast lost, unworthy and thoughtless man !

Count I am petrified.

Fig. I know not what this can mean.

Count But for mercy's sake !...

Ros. Peace ! You have pretended love,

In order to sacrifice me to the wishes

Of the vile Count Almaviva...

Count To the Count ?

Ah you are deceived. Happy that I am !

Then you return with truth

The afflictions of Lindor ?...answer...

Ros. Ah, yes ! I loved him but too sincerely.

Count Ah, it is now the moment

To reveal myself. My sweetest life ! behold him

(He kneels, throwing aside his mantle)

Who for so long time

Has followed thy steps ; who sighs for thee ;

Who longs to possess thee. Behold me,

Treasure of my soul !

I am Almaviva : I am not Lindor.

Ros. Ah, what unexpected blow !

Egli stesso...oh ciel!...che sento...
Di sorpresa, di contento

Son vicina a delirar!

Con. Qual trionfo inaspettato!
Me felice! oh bel momento!
Ah, d'amore di contento,
Son vicino a delirar!

Fig. Son rimasti senza fiato!
Ora muojon dal contento!
Guarda, guarda il mio talento
Che bel colpo seppe far!

Ros. Mio Signor...ma voi...ma io...

Con. Ah, non più, non più, ben mio!
Il bel nome di mia sposa,
Idol mio t'attende già.

Ros. Il bel nome di tua sposa!
Ah, qual gioja al cor mi dà.

Con. { Dolce nodo avventurato,
 e { Che fai paghi i miei desiri

Ros. { Alla fin dei miei martiri
 { Tu sentisti, amor, pietà.

Fig. Presto andiamo: vi sbrigate,
Via, lasciate quei sospiri;
Se si tarda i miei raggiri
Fanno fiasco in verità.

Con. }
Ros. } Dolce nodo avventurato, ecc.

(Figaro va al balcone)

Fig. Ah, cospetto! che ho veduto?
Alla porta...una lanterna...
Due persone...che si fa?

a 3. Zitti, zitti, piano, piano,
Non facciam più confusione;
Per la scala del balcone
Presto andiamo via di quà (vanno per partir)

He himself! Oh heavens! what do I hear?...
 With surprise and delight
 I am almost beside myself!

Count What an unexpected triumph!
 Happy that I am! Oh fortunate moment!
 Ah, with love and delight
 I am almost beside myself!

Fig. Before they were all breathless anxiety!
 Now they are dying with joy!
 Only see what my ingenuity
 Is capable of producing!

Ros. Dear Sir,...but you...but I...

Count Ah, no more, no more, my love!
 The sweet name of spouse,
 Idol of my heart, even now awaits thee.

Ros. The sweet name of thy spouse!
 Ah, what joy does it give my heart.

Count { Oh sweet and happy bond of love,
 and { That fulfils all my desires!
Rosina { At length, oh love, thou hast taken
 { Pity on my sufferings.

Fig. Quick, let us hence: bestir yourselves!
 Come, have done with these sighs;
 If you delay, my contrivances
 Will come to nothing at last.

Count { Oh sweet and happy bond of love, &c,
Ros. {

(*Figaro, runs to the balcony*)

Fig. Ah, zouds! what do I see?
 At the door...a lantern...
 Two persons...what is to be done?

a 3 Hush, hush, softly, softly!
 Let us make no disturbance;
 By the ladder in the balcony
 Quick, let us go away. (about to depart).

Fig. Ah, disgraziati noi ! che si fa !

Con. Che avvenne mai ?

Fig. La scala...

Con. Ebben ?

Fig. La scala non v'è più.

Con. Che dici ?

Fig. Qual inciampo crudel !

Ros. Me sventurata.

Fig. Ah zitti...sento gente.

Or ci siamo...

Signor mio, che si fa ?

Con. Mia Rosina, coraggio. (*si avvolge nel mantello*)

Fig. Eccoli quà.

(*si ritirano verso le quinte*)

SCENA IX.

DON BASILIO *con lanterna, introducendo il Notaro con una carta in mano.*

Bas. Entrate qui, Don Bartolo,

(*chiamandolo dalla quinta opposto*)

Fig. (*dice al Conte*) Don Basilio !

Con. E quell'altro !

Fig. Ve', ve' il Notajo. Allegramente !

Lasciate fare a me. Signor Notajo.

(*Basilio ed il Notajo si rivolgono, e restano sorpresi. Il Notajo si avvicina a Figaro.*)

Dovevate in mia casa

Stipulare questa sera

Un contratto di nozze

Fra il Conte d'Almaviva e mia nipote,

Gli sposi eccoli quà. Avete indosso

La scrittura ? (*Il Notajo cava una scrittura*)

Benissimo !

Bas.

Ma piano ;

Don Bartolo dov'è ?

Fig. Ah, what unexpected blow!

Count What has happened?

Fig. The ladder...

Count Well...

Fig. The ladder is gone.

Count What say you?

Fig. What a cruel obstacle!

Ros. Unhappy that I am.

Fig. Ah hush...Somebody is coming.

Now here we are...

My dear Sir, what is to be done?

Count Courage, my dear Rosina. (*wraps himself in his*

Fig. Here they are. [*mantle*]
(*they retire to the sight*).

SCENE IX.

DON BASILIO with a lantern, introducing the Notary with
a paper in his hand.

Bas. Come in, Don Bartolo.

(*calling him to the opposite side*).

Fig. (*beckoning to the Count*) Don Basilio!

Count And that other?

Fig. Oh, oh, our notary. Delightful!

Leave the affair to me. Mr. Notary.

(*Basilio and the Notary turn round, and remain surprised The Notary approaches Figaro*).

This evening

You were to settle in my house,

The marriage contract between

The Count Almaviva and my niece.

Here are the parties. Have you indorsed

The papers? (*the Notary takes out a paper.*)

Oh, very well!

Bas. But softly;

Where is Don Bartolo?

Con. Ehi, Don Basilio.
(Chiamandolo a parte, e cavandosi un anello dal dito, gli addita di tacere.)

Questo anello è per voi.

Bas. Ma io...

Con. Per voi

Vi sono ancor due palle nel cervello
Se v'opponete. *(cavando una pistola)*

Bas. Oibo! prendo l'anello.
Chi firma?

Ros. }
Con. } Eccoci quà. *(sottoscrivono)*

Con. Son testimonj
Figaro e Don Basilio;—essa è mia sposa.

Fig. }
Bas. } Evviva!

Con. Oh, mio contento!

Ros. Oh, sospirata mia felicità!

Tutti Evviva!

(Nell'atto che il Conte bacia la mano a Rosina e Figaro abbraccia Basilio; entra Bartolo.)

SCENA ULTIMA.

DON BARTOLO, un Alcade, Alguazils, Soldati, e detti.

Bar. Fermi tutti. Eccoli quà.

(additando Figaro e il Conte all'Alcade, e slanciandosi contro di Figaro.)

Fig. Colle buone, Signor.

Bar. Signor, son ladri;

Arrestate, arrestate!

Uffiz. *(al Conte)* Signore, il suo nome.

Con. Il mio nome? Egli è quel d'un uom d'onore.

Lo sposo io son di questa—

Count Here, Don Basilio,
(Calling him aside, and taking a ring from his finger,
bekons him to be silent.)

This ring is for you.

Bas. But I...

Count You

Will have two balls in your head

If you offer any opposition. (*taking out a pistol*)

Bas. Oh Lord! take the ring.

Who signs?

Rosina } Here we are. (*they sign*)

Count } Figaro and Don Basilio,
Are witnesses ;—this is my spouse.

Fig. } Viva!

Count How am I blessed!

Ros. Oh, long-sighed-for happiness!

All Viva!

(While the Count is kissing the hand of Rosina, and Figaro is embracing Basilio, enter Bartolo in haste.)

SCENE THE LAST.

Don BARTOLO, an Alcade, Alguazils, Soldiers, and the preceding.

Bar. Hold, all of you. There they are.

(Pointing out Figaro and the Count to the Alcade, and rushing towards Figaro.)

Fig. Softly, Sir, softly.

Bar. Sir, they are thieves ;

Arrest them, arrest them.

Offic. (*to the Count*) Sir, your name.

Count My name? It is that of a man of honour,
I am husband to this lady—

Bar. Eh, andate al diavolo!

Rosina ha da esser mia; non è egli vero?

Ros. Come debbo esser sua?

Oh, nemmen per pensiero.

Bar. Come, come, fraschetta! ah, son tradito!

Arrestate, vi dico:

Egli è un ladro! (additando il Conte)

Fig. Or, or l'accoppo

Bar. È un birbante, è un briccone.

Uffiz. (al Conte) Signore...

Con. Indietro!

Uffiz. Il nome—

Con. Indietro, dico; indietro!

Uffiz. Ehi, mio Signor, abbassi quel suo tuono;—

E chi è lei?

Con. D'Almaviva il Conte io sono.

(Scoprendosi)

Bar. Insomma, io ho tutti i torti.

Fig. Pur troppo è così.

Bar. (a Basilio) Ma tu, briccone—

Tu pur tradirmi, e far da testimonio!

Bas. Ah Dottor Bartolo mio,

Quel signor Conte ha certe ragioni,

E certi argomenti in tasca,

A cui non si risponde.

Bar. Sì, sì! ho capito tutto.

Con. Ebben, Dottore?

Bar. Sì, sì, che serve? quel che è fatto è fatto.

Andate pur; che il Ciel vi benedica!

Fig. Bravo, bravo, un abbraccio.

Venite quà, Dottore,

Ros. Oh, noi felici!

Con. Oh, fortunato amore!

- Bar. Eh, go to the devil !
Rosina is to be mine ; is it not true ?
- Ros. How yours ?
No, not even in thought.
- Bar. How now, hussey ? Ah, I am betray'd !
Arrest him, I tellyou :
He is a thief ! (*pointing to the Count*)
- Fig. I shall be the death of him.
- Bar. He is a rogue, a scoundrel !
- Offic. (*to the Count*) Sir,...
- Count Stand off !
- Offic. Your name—
- Count Stand off, I say ; stand off.
- Offic. Eh, my good Sir, lower that tone ;
Who are you ?
- Count I am the Count Almaviva.
(*discovering himself*)
- Bar. The fact is, I bear all the blame.
- Fig. Ay, and justly too.
- Bar. (*to Basilio*) But you, you rascal—
Even you to betray me, and turn witness.
- Bas. Ah, Doctor,
The Count has certain persuasives
And certain arguments in his pocket,
Which there is no withstanding.
- Bar. Ay, Ay ! I understand you.
- Count Well, Doctor ?
- Bar. Well, well, what matters it ? what's done is done
Go ; and may Heaven bless you !
- Fig. Bravo, bravo Doctor !
Let me embrace you.
- Ros. Oh, how happy we are !
- Count Oh, propitious love !

- Fig.* Di sì felice innesto,
Serbiam memoria eterna,
Io smorzo la lanterna,
Qui più non ho che far.
- Bar.* Amore e fede eterna,
Si vegga in voi regnar.
- Ros.* Costò sospiri e pene,
Un sì felice istante,
Alfin quest'alma amante,
Comincia a respirar !
- Con.* Dell'umile Lindoro,
La fiamma a te fu accetta ;
Più bel destin ti aspetta—
Su, vieni giubilar.
- Coro* Amore e fede eterna,
Si vegga in voi regnar !

FINE.

- Fig.* Young Love, triumphant smiling,
All harsher thoughts exiling,
All quarrels reconciling,
Now waves his torch on high!
- Bar.* Young Love, our hearts beguiling,
Bids care and sorrow fly.
- Ros.* May all our lot now viewing,
Find ev'ry hour renewing
The joys of youth's first wooing
And happy prove as I.
- Count* The humble Lindor who'd thee,
And kind was thy reply;
A brighter fate pursu'd thee—
No more, then, heave a sigh.
- Chor.* May love, our hearts beguiling.
Bid care and sorrow fly!

T H E E N D.